BANCA POPOLARE DI APRILIA

Società per azioni - Capitale Sociale Euro 15.010.740 i.v.
C.F. 00089400592 - Iscritta al n. 18668 R.E.A. Latina
Sede Sociale in Aprilia (LT)

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE 30 GIUGNO 2012

BANCA POPOLARE DI APRILIA
GRUPPO BPER

S o m m a r i o

Cariche sociali	pag.	4
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione	pag.	5
Schemi di Bilancio	pag.	15
Nota Integrativa	pag.	25
Allegati	pag.	121

CARICHE SOCIALI
AL 30 GIUGNO 2012

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	*	Emilio VESCOVI
Vice presidente vicario	*	Mario CAVICCHIOLI
Vice presidente		Carmelino SCARCELLA
Consiglieri	*	Ettore CASELLI Giancarlo CICCOTTI Massimo GIUSTI Gianfranco MARGHERITA Costantino Marco SCHIAVI Giuseppe VISINONI

* Componenti il Comitato Esecutivo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Italo CARNEVALE
Sindaci effettivi	Costantino COPPACCHIOLI Daniela PISANU
Sindaci supplenti	Vito CARDELLA Giovanni VERTA

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Sergio FRAPPORTI BATTITI MORETTI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Per un'analisi della relazione al 30 giugno 2012, si commentano di seguito i principali aggregati:

La raccolta

A fine periodo la raccolta diretta ammontava a 663,820 milioni di euro contro i 653,501 milioni di euro del 31 dicembre 2011, con un aumento di 10,319 milioni di euro, pari all'1,58%. Va, inoltre, opportunamente evidenziato che in termini di volumi medi l'incremento risulta pari allo 0,89%.

La distribuzione tra le varie forme tecniche non ha evidenziato particolari spostamenti.

I Conti correnti (356,191 milioni di euro, pari al 53,66% dell'intera raccolta) registrano una flessione dello 0,64%.

I Depositi a risparmio evidenziano una flessione dell'8,41%. L'incidenza sulla raccolta complessiva passa dal 12,30% all'11,09%.

Rispetto al 31 dicembre 2011, i certificati di deposito registrano un aumento del 32,59%, attestandosi a 49,235 milioni di euro.

In termini di volumi, l'incremento dei pronti contro termine rispetto al 2011 è stato di 5,707 milioni di euro, mentre in termini percentuali è del 16,47%. La variazione dell'incidenza sulla raccolta passa dal 5,30% al 6,08%.

La consistenza dei prestiti obbligazionari ordinari a fine periodo ammonta a 143,046 milioni di euro, con un incremento dello 0,69%. In termini di volumi rappresentano il 21,55% della raccolta, contro il 21,74% di dicembre 2011.

(dati in migliaia di euro)

Raccolta diretta	30/06/2012	composizione %	variazione %	31/12/2011	composizione %
Depositi a risparmio	73.634	11,09	(8,41)	80.395	12,30
Certificati di deposito	49.235	7,42	32,59	37.133	5,68
Conti correnti	356.191	53,66	(0,64)	358.499	54,86
Pronti contro termine	40.361	6,08	16,47	34.654	5,30
Obbligazioni	143.046	21,55	0,69	142.059	21,74
Altre forme tecniche	1.353	0,20	77,79	761	0,12
TOTALE	**663.820**	**100,00**	**1,58**	**653.501**	**100,00**

Per la raccolta indiretta – valorizzata ai prezzi di mercato – è da registrare una flessione del 5,83% pari, in valore assoluto, a 11,883 milioni di euro.

In termini di variazioni rispetto al 31 dicembre 2011, la raccolta in "Fondi comuni e sicav" è aumentata dello 0,04%, mentre la raccolta in "Altri titoli" è diminuita del 10,16%.

(dati in migliaia di euro)

Raccolta indiretta	30/06/2012	composizione %	variazione %	31/12/2011	composizione %
Fondi comuni e Sicav	90.851	47,31	0,04	90.814	44,54
Altri titoli	100.063	52,11	(10,16)	111.384	54,62
Raccolta gestita	1.113	0,58	(34,99)	1.712	0,84
TOTALE	**192.027**	**100,00**	**(5,83)**	**203.910**	**100,00**

La massa globale amministrata a fine periodo ammonta a 855,847 milioni di euro (857,411 milioni di euro al 31 dicembre 2011) con una flessione complessiva di 1,564 milioni di euro, pari allo 0,18%.

(dati in migliaia di euro)

Raccolta totale	30/06/2012	composizione %	variazione %	31/12/2011	composizione %
Diretta da clientela	663.820	77,56	1,58	653.501	76,22
Indiretta da clientela	192.027	22,44	(5,83)	203.910	23,78
TOTALE	**855.847**	**100,00**	**(0,18)**	**857.411**	**100,00**

Prodotti assicurativi

L'aggregato, pari a 28,605 milioni di euro, è diminuito rispetto al 31 dicembre 2011 dello 0,43%, corrispondente, in termini di volumi, a 0,124 milioni di euro.

Gli impieghi

Per gli impieghi si è registrata una leggera diminuzione: la flessione in termini assoluti è pari a 18,750 milioni di euro (-3,66%). Va opportunamente evidenziato che la riduzione è in parte da ricondurre al mancato rinnovo di un finanziamento *hot money* di 10 milioni di euro.

Tra le variazioni più significative si segnala la diminuzione, rispetto al 31 dicembre 2011, delle "Altre operazioni".

La ripartizione per forma tecnica degli impieghi è evidenziata nel prospetto che segue:

(dati in migliaia di euro)

Impieghi	30/06/2012	composizione %	variazione %	31/12/2011	composizione %
Conti correnti	104.989	21,28	(3,36)	108.636	21,21
Mutui	237.861	48,21	(0,82)	239.828	46,82
Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	13.004	2,64	(4,60)	13.631	2,66
Altre operazioni	116.397	23,58	(9,31)	128.346	25,07
Titoli di debito	2.619	0,53	(7,13)	2.820	0,55
Attività deteriorate	18.566	3,76	(1,90)	18.925	3,69
Totale impieghi a clientela	**493.436**	**100,00**	**(3,66)**	**512.186**	**100,00**

Il rapporto impieghi/raccolta è pari al 74,33% (78,38% al 31 dicembre 2011); escludendo la componente in pronti contro termine, tale rapporto risulta, al 30 giugno 2012, pari al 79,14% (82,76% al 31 dicembre 2011).

Struttura dei crediti verso clientela per cassa e relative rettifiche di valore:

(dati in migliaia di euro)

Impieghi	30/06/2012			31/12/2011		
	esposizione lorda	rettifiche di valore	valore di bilancio	esposizione lorda	rettifiche di valore	valore di bilancio
Crediti in sofferenza	18.223	(11.477)	6.746	17.360	(10.729)	6.631
Crediti incagliati	10.877	(1.889)	8.988	12.849	(1.999)	10.850
Crediti ristrutturati	106	(3)	103	0	0	0
Crediti scaduti	2.818	(89)	2.729	1.489	(45)	1.444
Totale crediti dubbi	**32.024**	**(13.458)**	**18.566**	**31.698**	**(12.773)**	**18.925**
Crediti in bonis	475.661	(3.410)	472.251	493.851	(3.410)	490.441
Titoli LRO – Clienti	2.619	--	2.619	2.820	--	2.820
Totale impieghi a clientela	**510.304**	**(16.868)**	**493.436**	**528.369**	**(16.183)**	**512.186**

La voce **Crediti in sofferenza** evidenzia un importo lordo pari a 18,223 milioni di euro che, al netto delle rettifiche di valore, si attesta a 6,746 milioni di euro, con un aumento di 0,115 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2011 (6,631 milioni di euro).

Il rapporto "crediti in sofferenza/impieghi", al netto delle svalutazioni in conto, risulta pari all'1,37%, contro l'1,29% del 31 dicembre 2011.

La copertura delle sofferenze attraverso le rettifiche di valore è pari al 62,98%.

I **Crediti incagliati** sono pari a 10,877 milioni di euro contro i 12,849 milioni di euro del 2011. Al netto delle rettifiche di valore, le posizioni incagliate ammontano a 8,988 milioni di euro (10,850 milioni di euro al 31 dicembre 2011). La copertura degli incagli attraverso le rettifiche di valore è pari al 17,37%.

I **Crediti ristrutturati** ammontano a 0,106 milioni di euro. Sono state previste rettifiche per 3 migliaia di euro. Il grado di copertura al 30 giugno 2012 è pari al 2,83%.

I **Crediti scaduti** sono relativi all'intera esposizione verso quei debitori che presentano crediti scaduti e/o sconfinati da oltre 90 giorni e sono stati svalutati per 89 migliaia di euro.

Il conto economico

La relazione al 30 giugno 2012 chiude con un utile netto di 4,914 milioni di euro, con un aumento del 36,39% rispetto a quello del periodo precedente (3,603 milioni di euro). Si precisa che i dati al 30 giugno 2012 sono influenzati dalla cessione a Banca popolare dell'Emilia Romagna S.c. della quota di partecipazione detenuta in Em.Ro. popolare S.p.A.; la cessione, perfezionatasi nel mese di giugno, ha deteminato una plusvalenza, interamente contabilizzata a conto economico, pari a 1,736 milioni di euro (1,616 milioni di euro al netto delle imposte).

(dati in migliaia di euro)

Voci		30/06/2012	30/06/2011	variazione	variazione %
10	Interessi attivi e proventi assimilati	15.774	14.289	1.485	10,39
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.685)	(3.340)	2.345	70,21
30	**Margine di interesse**	**10.089**	**10.949**	**(860)**	**(7,85)**

Il **margine di interesse** risulta pari a 10,089 milioni di euro contro i 10,949 milioni di euro del precedente periodo, con una flessione del 7,85%. Il risultato è stato negativamente influenzato dal consistente aumento del costo della raccolta (+ 70,21%).

(dati in migliaia di euro)

Voci		30/06/2012	30/06/2011	variazione	variazione %
40	Commissioni attive	7.676	7.094	582	8,20
50	Commissioni passive	(245)	(214)	31	14,49
60	**Commissioni nette**	**7.431**	**6.880**	**551**	**8,01**

Le **commissioni nette** registrano un aumento dell'8,01%, pari a 551 migliaia di euro.

(dati in migliaia di euro)

Voci		30/06/2012	30/06/2011	variazione	variazione %
70	Dividendi e proventi simili	49	432	(383)	(88,66)
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	324	169	155	91,72
100	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.736	0	1.736	100,00
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.736	0	1.736	100,00
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	24	13	11	84,62%
120	**Margine di intermediazione**	**19.653**	**18.443**	**1.210**	**6,56%**

Il risultato netto delle **attività finanziarie**, che include i "dividendi", il "risultato netto dell'attività di negoziazione", il "risultato netto dell'attività di copertura", "l'utile o la perdita da cessione di attività e passività finanziarie" e il "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*" è passato da un utile di 0,614 milioni di euro ad un utile di 2,133 milioni di euro, influenzato, come detto, dalla cessione di Em.Ro. popolare S.p.A..

Il **margine di intermediazione** si attesta quindi a 19,653 milioni di euro contro i precedenti 18,443, con una variazione positiva di 1,210 milioni di euro, pari al 6,56%.

(dati in migliaia di euro)

Voci		30/06/2012	30/06/2011	variazione	variazione %
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.317)	(1.615)	(298)	(18,45)
	a) crediti	(1.298)	(1.622)	(324)	(19,98)
	d) altre attività finanziarie	(19)	7	(26)	(371,43)
140	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**18.336**	**16.828**	**1.508**	**8,96%**

Le rettifiche/riprese di valore su crediti ammontano a 1,298 milioni di euro (1,622 milioni di euro nel 2011) e registrano una diminuzione del 19,98% per effetto, principalmente, delle consistenti riprese di valore.

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, rispetto allo scorso periodo, risulta in aumento dell'8,96% (in valore assoluto: + 1,508 milioni di euro).

(dati in migliaia di euro)

Voci		30/06/2012	30/06/2011	variazione	variazione %
150	Spese amministrative:	(11.589)	(11.337)	252	2,22
	a) spese per il personale	(6.509)	(6.300)	209	3,32
	b) altre apese amministrative	(5.080)	(5.037)	43	0,85
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6)	(151)	(145)	(96,03)
170	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(547)	(567)	(20)	(3,53)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-	(2)	(2)	(100,00)
190	Altri oneri/proventi di gestione	922	1.034	(112)	(10,83)
200	**Costi operativi**	**(11.220)**	**(11.023)**	**197**	**1,79**

Le spese per il personale ammontano a 6,509 milioni di euro contro i 6,300 milioni di euro del 30 giugno 2011, con un aumento di 0,209 milioni di euro (+ 3,32%).

Le altre spese amministrative crescono dello 0,85%, essendo passate dai 5,037 milioni di euro del 2011 ai 5,080 milioni di euro del 30 giugno 2012.

Il *cost/income* si è assestato al 57,09%, rispetto al 59,77% del 30 giugno 2011.

Gli altri Oneri/Proventi di gestione sono passati da 1,034 milioni di euro a 0,922 milioni di euro, con una flessione del 10,83%.

(dati in migliaia di euro)

Voci		30/06/2012	30/06/2011	variazione	variazione %
240	Utili (perdite) da cessione di investimenti	(8)	(1)	7	700,00
250	**Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**7.108**	**5.804**	**1.304**	**22,47**
260	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(2.194)	(2.201)	(7)	(0,32)
270	**Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**4.914**	**3.603**	**1.311**	**36,39**
290	**Utile (perdita) d'esercizio**	**4.914**	**3.603**	**1.311**	**36,39**

L'**utile lordo** di periodo, prima delle imposte, si quantifica in 7,108 milioni di euro, con un aumento del 22,47% rispetto al periodo precedente.

Il **risultato del periodo,** al netto delle imposte, si attesta quindi a 4.914.262 euro.

Esposizione verso "prodotti finanziari rischiosi"

La Banca, al 30 giugno 2012, non detiene alcuna esposizione verso prodotti finanziari percepiti dal mercato come rischiosi.

Patrimonio e azioni proprie

Nel corso del primo semestre del 2012 si è perfezionata l'operazione di aumento del capitale sociale mediante imputazione di riserve iscritte in bilancio. L'operazione ha comportato il rafforzamento del *Tier* 1 *capital ratio* per effetto dell'imputazione a capitale (componente primaria del patrimonio di base) delle riserve da rivalutazione (rientranti nel patrimonio supplementare).

L'aumento di capitale è stato attuato mediante aumento del valore nominale delle azioni in circolazione, da euro 4 ad euro 9 e pertanto complessivamente per euro 8.339.300 mediante imputazione a capitale delle riserve da valutazione su immobili per euro 7.031.305 e della riserva straordinaria per euro 1.307.995.

La Banca Popolare di Aprilia al 30 giugno 2012 possedeva, pertanto, un capitale sociale di euro 15.010.740 costituito da n. 1.667.860 azioni ordinarie del valore nominale di 9,00 euro.

Il profilo complessivo di adeguatezza patrimoniale della Banca resta elevato come evidenziato nella parte F della nota integrativa.

Altre informazioni

Si segnala, inoltre, che in data 3 marzo 2011 è stato emesso un documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap (n. 4) in tema di *disclosure* da fornire nelle relazioni finanziarie. Nel documento le Autorità, preso atto che le regole contenute nei principi contabili internazionali sono comunque adeguate a fornire una risposta conforme alle esigenze informative espresse dal mercato, ribadiscono l'esigenza di una maggiore attenzione sulle seguenti tematiche:

- riduzioni di valore delle attività (*impairment test*); in particolare dell'avviamento, delle altre attività materiali a vita utile indefinita e delle partecipazioni (IAS 36), nonché dei titoli classificati come disponibili per la vendita (IAS 39);
- informativa sulla ristrutturazione dei debiti;
- informativa sulla cd. gerarchia del *fair value* (IFRS 7).

In merito ai primi due punti la relativa informativa è fornita in nota integrativa in calce alle rispettive tabelle pur considerata la modesta rilevanza delle tematiche in oggetto nel contesto del bilancio della Banca. Le informazioni in merito alla gerarchia del *fair value* sono incluse tra le politiche contabili e nella relativa sezione della nota integrativa (A.3 Informativa sul *fair value*).

Rapporti con le imprese del Gruppo

I rapporti di debito o di credito verso le imprese del Gruppo riguardano:

con la controllante, Banca popolare dell'Emilia Romagna, che esercita l'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile,

- il conto reciproco di corrispondenza e i conti valutari, su cui transitano movimenti derivanti dalla operatività bancaria e che sono regolati alle condizioni previste dagli accordi interbancari;
- il conto di deposito, che è regolato al tasso medio *overnight* maggiorato di uno *spread* determinato tenendo conto dell'andamento del mercato monetario e della cadenza trimestrale di liquidazione delle competenze;
- conti vincolati regolati ai tassi interbancari corrispondenti al periodo di vincolo;
- il conto della riserva obbligatoria, che è regolato alle condizioni previste dalla Banca d'Italia;
- le sottoscrizioni di obbligazioni e le operazioni di negoziazione e di copertura su derivati, che vengono di volta in volta regolate a condizioni di mercato;
- i contratti di *outsourcing* relativi ai servizi accentrati;
- il contratto relativo ai "Progetti interfunzionali di Gruppo" (*Risk Management*, Revisione interna, Mifid 3, Sistema dei controlli interni, Dirigente preposto, D.Lgs. 231/2001, ecc.);
- l'accordo di consolidamento fiscale;

con Mutina S.r.l., i contratti derivanti dalla operazione di cartolarizzazione (si precisa che si tratta di rapporti per i quali non è previsto il consolidamento);

con Banca di Sassari S.p.A.,

- il contratto di distribuzione del servizio *Money Transfer* di Western Union ed il contratto di distribuzione delle BPER Card e delle carte prepagate;
- il conto reciproco di corrispondenza, su cui transitano movimenti derivanti dalla operatività bancaria e che sono regolati alle condizioni previste dagli accordi interbancari;
- la convenzione per l'erogazione, alla clientela, di prestiti personali garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

con ABF Leasing S.p.A.,

- le operazioni di *hot money*, che vengono di volta in volta regolate a condizioni di mercato;
- le operazioni di *leasing* poste in essere con la clientela in esecuzione della convenzione di distribuzione;

con Emilia Romagna Factor S.p.A.,

- le operazioni di *hot money*, che vengono di volta in volta regolate a condizioni di mercato;
- le operazioni di *factoring* poste in essere con la clientela in esecuzione della convenzione di distribuzione;

con Optima SGR S.p.A., le gestioni patrimoniali per la clientela;

con Sardaleasing S.p.A.,

- contratti di *leasing* per la fornitura di attrezzature elettroniche;
- le operazioni di *leasing* poste in essere con la clientela in esecuzione della convenzione di distribuzione;

con Meliorbanca S.p.A., per la sottoscrizione di obbligazioni;

con Bper Services S.p.A., per il contratto di *outsourcing* relativo ai servizi informatici ed amministrativi.

Le attività e le passività derivanti dai rapporti di cui sopra possono essere così dettagliate:

(dati in migliaia di euro)

impresa del Gruppo	descrizione del rapporto	effetti sull'attivo / passivo	
		crediti	debiti
Bper	C/c di corrispondenza e c/c valutari	10.738	143
Bper	Conto di deposito	58.825	--
Bper	Depositi vincolati e riserva obbligatoria	14.816	160
Bper	Obbligazioni e derivati	153.226	8
Bper	*Outsourcing* servizi accentrati e progetti di Gruppo	--	49
Bper	Commissioni da incassare	1	--
Bper	Consolidato fiscale	--	470
ABF Leasing	Altre sovvenzioni – conti correnti	30.134	--
ABF Leasing	Commissioni da incassare	0	--
Emilia Romagna Factor	Commissioni da incassare	0	--
Banca di Sassari	C/c di corrispondenza	103	--
Banca di Sassari	Commissioni da incassare	103	--
Banca di Sassari	Commissioni da liquidare	--	46
Banca di Sassari	Operatività Western Union e carte di credito	1	--
Sardaleasing	Commissioni da incassare	1	--
Sardaleasing	Debiti per *leasing* finanziario	--	1
Optima SGR	Commissioni da liquidare	--	2
Mutina	Operazione di cartolarizzazione	2.754	--
Meliorbanca	Obbligazioni	5.021	--
Bper Services	*Outsourcing* servizi accentrati	23	--

Gli effetti sul Conto Economico, derivanti dai predetti rapporti, sono dettagliati nella seguente tabella:

(dati in migliaia di euro)

impresa del Gruppo	descrizione del rapporto	effetti sul conto economico	
		ricavi	costi
Bper	C/c di corrispondenza e c/c valutari	--	2
Bper	Conto di deposito	110	--
Bper	Depositi vincolati e riserva obbligatoria	298	7
Bper	Obbligazioni e derivati	2.386	43
Bper	*Outsourcing* servizi accentrati e progetti di Gruppo	--	89
Bper	Commissione di collocamento titoli	6	--
Emilia Romagna Factor	Altre sovvenzioni – conti correnti	60	--
Emilia Romagna Factor	Commissioni su operazioni di *factoring* con la clientela	0	--
ABF Leasing	Altre sovvenzioni – conti correnti	309	--
ABF Leasing	Commissioni su operazioni di *leasing* con clientela	0	--
Banca di Sassari	Servizi Western Union	1	--
Banca di Sassari	Commissioni BPER Card	177	--
Banca di Sassari	Commissioni carte prepagate	--	46
Mutina	Operazione di cartolarizzazione	25	30
Optima SGR	Gestioni patrimoniali	--	2
Sardaleasing	*Leasing* finanziario	--	0
Sardaleasing	Commissioni su operazioni di *leasing* con clientela	1	--
Meliorbanca	Obbligazioni	57	--
Bper Services	*Outsourcing* servizi informatici	--	818

La Banca non detiene e non ha mai detenuto azioni della Controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

I dati rilevati al 30 giugno 2012, proiettati a fine anno, consentono di prevedere un utile per il corrente esercizio maggiore di quello formulato nel budget (6,5 milioni di euro).

Dati di sintesi al 30 giugno 2012

Voci	30/06/2012	30/06/2011	variazione	31/12/2011	variazione
Dati patrimoniali					
Raccolta diretta da clientela	663.820	657.508	0,96%	653.501	1,58%
Raccolta da banche	1.554	1.421	9,36%	1.120	38,75%
Raccolta indiretta	192.027	188.478	1,88%	203.910	(5,83%)
Mezzi di terzi amministrati	857.401	847.407	1,18%	858.531	(0,13%)
Crediti verso la clientela	493.436	547.733	(9,91%)	512.186	(3,66%)
Sofferenze nette	6.746	6.180	9,16%	6.631	1,73%
Crediti deteriorati netti	18.566	12.831	44,70%	18.925	(1,90%)
Altre Attività finanziarie	273.497	233.269	17,25%	246.434	10,98%
Totale dell'attivo	807.759	813.354	(0,69%)	793.721	1,77%
Patrimonio netto (compreso utile di periodo)	118.943	113.731	4,58%	116.034	2,51%
Dati reddituali					
Margine di interesse	10.089	10.949	(7,85%)	22.507	--
Commissioni nette	7.431	6.880	8,01%	13.952	--
Margine di intermediazione	19.653	18.443	6,56%	36.683	--
Rettifiche di valore per deterioramento delle attività	(1.317)	(1.615)	(18,45%)	(2.842)	--
Spese per il personale	(6.509)	(6.300)	3,32%	(13.021)	--
Altre spese amministrative	(5.080)	(5.037)	0,85%	(10.294)	--
Costi operativi	(11.220)	(11.023)	1,79%	(22.493)	--
Utile lordo	7.108	5.804	22,47%	11.347	--
Utile netto	4.914	3.603	36,39%	6.951	--
Altri dati					
Numero puntuale dipendenti	193	199	(3,02%)	194	(0,52%)
Numero medio dipendenti	189	195	(3,08%)	190	(0,53%)
Numero degli sportelli bancari	25	25	0,00%	25	0,00%
Profili strutturali e di rischio					
patrimonio / totale attivo	14,73%	13,98%	0,75	14,62%	0,11
crediti verso clientela / totale attivo	61,09%	67,34%	(6,25)	64,53%	(3,44)
crediti verso clientela / raccolta da clientela	74,33%	83,30%	(8,97)	78,38%	(4,05)
sofferenze nette / crediti verso clientela	1,37%	1,13%	0,24	1,29%	0,08
crediti deteriorati netti / crediti verso clientela	3,76%	2,34%	1,42	3,69%	0,07
grado di copertura delle sofferenze	62,98%	64,29%	(1,31)	61,80%	1,18
grado di copertura dei crediti deteriorati	42,02%	49,29%	(7,27)	40,30%	1,73
Profili reddituali					
margine di interesse / margine di intermediazione	51,34%	59,37%	(8,03)	61,36%	(10,02)
commissioni nette / margine di intermediazione	37,81%	37,30%	0,51	38,03%	(0,22)
spese per il personale / margine di intermediazione	33,12%	34,16%	(1,04)	35,50%	(2,38)
spese amministrative / margine di intermediazione	58,97%	61,47%	(2,50)	63,56%	(4,59)
cost/income (costi operativi / margine di intermediazione)	57,09%	59,77%	(2,68)	61,32%	(4,23)
ROE (Utile netto / Patrimonio medio)	8,83%	6,69%	2,14	6,48%	2,34
ROA (Utile netto / Totale attivo medio)	1,23%	0,90%	0,33	0,88%	0,35
Profili di produttività ed efficienza					
crediti clientela / dipendenti (dati puntuali)	2.557	2.752	(7,11%)	2.640	(3,16%)
raccolta clientela / dipendenti (dati puntuali)	3.439	3.304	4,10%	3.369	2,11%
utile lordo / dipendenti medi	38	30	26,36%	60	--
utile netto / dipendenti medi	26	18	40,72%	37	--
dipendenti / sportelli	7,7	8,0	(3,02%)	7,8	(0,52%)

SCHEMI DEL BILANCIO DELL'IMPRESA

Stato patrimoniale al 30 giugno 2012

	Voci dell'attivo	30/06/2012	30/06/2011	31/12/2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	13.697.424	11.079.110	14.021.056
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.457.428	15.540.856	15.159.154
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.289.062	22.212.033	16.663.350
60.	Crediti verso banche	243.750.566	195.516.516	214.612.452
70.	Crediti verso clientela	493.436.262	547.732.662	512.186.103
110.	Attività materiali	14.270.798	15.295.747	14.776.827
120.	Attività immateriali	268	2.044	4.709
130.	Attività fiscali	2.934.900	2.501.823	2.993.391
	a) correnti	*172.384*	*174.515*	188.297
	b) anticipate	*2.762.516*	*2.327.308*	2.805.094
150.	Altre attività	3.911.981	3.473.620	3.303.735
	Totale dell'attivo	**801.748.689**	**813.354.411**	**793.720.777**

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/06/2012	30/06/2011	31/12/2011
10.	Debiti verso banche	1.554.027	1.421.168	1.219.959
20.	Debiti verso clientela	471.539.212	493.216.694	474.309.165
30.	Titoli in circolazione	187.477.014	159.392.051	174.358.022
40.	Passività finanziarie di negoziazione	34.175	116.576	81.504
50.	Passività finanziarie valutate al *fair value*	4.804.381	4.898.778	4.834.177
80.	Passività fiscali	548.774	723.940	606.128
	a) correnti	*350.044*	*411.725*	291.509
	b) differite	*198.730*	*312.215*	314.619
100.	Altre passività	13.306.497	35.508.812	18.580.811
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.014.506	3.092.706	2.914.379
120.	Fondi per rischi e oneri:	926.283	1.252.352	782.783
	b) altri fondi	*926.283*	*1.252.352*	782.783
130.	Riserve da valutazione	(1.019.807)	7.693.632	6.647.930
160.	Riserve	71.984.196	68.109.216	68.109.242
170.	Sovrapprezzi di emissione	27.654.429	27.654.429	27.654.429
180.	Capitale	15.010.740	6.671.440	6.671.440
200.	Utile (Perdita) d'esercizio	4.914.262	3.602.617	6.950.808
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**801.748.689**	**813.354.411**	**793.720.777**

Conto economico al 30 giugno 2012

	Voci	30/06/2012	30/06/2011	31/12/2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	15.773.984	14.289.047	29.973.860
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(5.684.983)	(3.340.014)	(7.467.087)
30.	**Margine di interesse**	**10.089.001**	**10.949.033**	**22.506.773**
40.	Commissioni attive	7.676.286	7.093.978	14.428.827
50.	Commissioni passive	(244.859)	(214.439)	(476.969)
60.	**Commissioni nette**	**7.431.427**	**6.879.539**	**13.951.858**
70.	Dividendi e proventi simili	48.585	431.625	431.625
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	324.254	169.253	(356.375)
100.	Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	1.736.448	0	(13.081)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	*1.736.448*	*0*	*0*
	d) passività finanziarie	*0*	*0*	*(13.081)*
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*	24.138	12.841	160.993
120.	**Margine di intermediazione**	**19.653.853**	**18.442.291**	**36.681.793**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(1.316.972)	(1.614.218)	(2.841.652)
	a) crediti	*(1.298.035)*	*(1.621.707)*	*(2.860.927)*
	d) altre attività finanziarie	*(18.937)*	*7.489*	*19.275*
140.	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**18.336.881**	**16.828.073**	**33.840.141**
150.	Spese amministrative:	(11.588.770)	(11.336.955)	(23.315.344)
	a) spese per il personale	*(6.508.967)*	*(6.299.532)*	*(13.021.312)*
	b) altre spese amministrative	*(5.079.803)*	*(5.037.423)*	*(10.294.032)*
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(6.565)	(150.871)	(218.683)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(547.049)	(567.587)	(1.148.274)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(161)	(2.080)	(3.695)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	922.007	1.033.722	2.193.126
200.	**Costi operativi**	**(11.220.538)**	**(11.023.771)**	**(22.492.870)**
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(8.033)	(688)	(688)
250.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte**	**7.108.310**	**5.803.614**	**11.346.583**
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2.194.048)	(2.200.997)	(4.395.775)
270.	**Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte**	**4.914.262**	**3.602.617**	**6.950.808**
290.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**4.914.262**	**3.602.617**	**6.950.808**

Prospetto di raccordo tra l'utile netto al 30 giugno 2012 e l'utile netto al 30 giugno 2012 ai fini del patrimonio di vigilanza

Utile netto al 30 giugno 2012	**4.914**
Riparto dell'utile del 1° semestre 2012:	
• a riserva legale	246
• a riserva statutaria	1.229
• ad incremento della riserva straordinaria	2.605
• agli Azionisti, per dividendi	834
Quota dell'utile da includere nel Patrimonio di Vigilanza	**4.080**

Prospetto della redditività complessiva

	Voci	30/06/2012	30/06/2011
10.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**4.914**	**3.603**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(557)	123
30.	Attività materiali	0	0
40.	Attività immateriali	0	0
50.	Copertura di investimenti esteri	0	0
60.	Copertura dei flussi finanziari	0	0
70.	Differenze di cambio	0	0
80.	Attività non correnti in via di dismissione	0	0
90.	Utili (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(79)	(1)
100.	Quota della riserva da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**(636)**	**122**
120.	**Redditività complessiva (Voce 10 + 110)**	**4.278**	**3.725**

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto – Giugno 2011

	Esistenze al 31.12.10	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.11	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.06.11
							Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva 30.06.11	
				Riserve	Dividendi ed altre destinaz.	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.671		6.671											6.671
b) altre azioni	0		0											0
Sovrapprezzi di emissione	27.654		27.654											27.654
Riserve:														
a) di utili	63.476		63.476	4.633										68.109
b) altre	0		0											0
Riserve da valutazione	7.572		7.572										122	7.694
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile (perdita) di esercizio	7.068		7.068	(4.633)	(2.435)								3.603	3.603
Patrimonio netto	**112.441**		**112.441**	**0**	**(2.435)**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**3.725**	**113.731**

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto – Giugno 2012

	Esistenze al 31.12.11	Modifica saldi Apertura	Esistenze al 01.01.12	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.06.12
							Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva 30.06.12	
				Riserve	Dividendi ed altre destinaz.	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	6.671		6.671				8.340							15.011
b) altre azioni	0		0											0
Sovrapprezzi di emissione	27.654		27.654											27.654
Riserve:														
a) di utili	68.110		68.110	5.183		(1.309)								71.984
b) altre	0		0											0
Riserve da valutazione	6.648		6.648			(7.031)							(636)	(1.019)
Strumenti di capitale	0		0											0
Azioni proprie	0		0											0
Utile (perdita) di esercizio	6.951		6.951	(5.183)	(1.768)								4.914	4.914
Patrimonio netto	**116.034**		**116.034**	**0**	**(1.768)**	**(8.340)**	**8.340**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**4.278**	**118.544**

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

Si riporta, di seguito, il rendiconto finanziario della Banca che, al 30 giugno 2012, mette in luce un assorbimento di liquidità pari a 324 migliaia di euro, rispetto ad una liquidità genera per 1.999 migliaia di euro nel periodo precedente.
Nel corso del primo semestre 2012, l'**Attività operativa** ha generato liquidità per complessive 2.117 migliaia di euro e, in particolare, si segnala che:

- la **Gestione** ha generato liquidità per 9.213 migliaia di euro;
- le **Attività finanziarie** hanno assorbito liquidità per 10.367 migliaia di euro;
- le **Passività finanziarie** hanno generato liquidità per 3.271 migliaia di euro.

Nello stesso periodo, l'**Attività di investimento** ha dato origine ad un assorbimento di liquidità per 37 migliaia di euro che, al netto del risultato dell'**Attività di provvista** (- 2.404 migliaia di euro) porta a complessive 324 migliaia di euro il valore della liquidità assorbito dalla Banca nel corso del primo semestre 2012.

Attività operativa	**30/06/2012**	**30/06/2011**
1. Gestione	**9.213**	**8.229**
- risultato d'esercizio	4.914	3.603
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al *fair value*	(316)	(150)
- plus/minusvalenze su attività di copertura	0	0
- rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	1.709	1.740
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	547	570
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	165	265
- imposte e tasse non liquidate	2.194	2.201
- rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	0	0
- altri aggiustamenti	0	0
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**(10.367)**	**(29.581)**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	(6)	(45)
- attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	2.374	(226)
- crediti verso banche: a vista	(1.077)	3.225
- crediti verso banche: altri crediti	(28.062)	(9.739)
- crediti verso clientela	17.042	(22.741)
- derivati di copertura	0	0
- altre attività	(638)	(55)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**3.271**	**26.529**
- debiti verso banche: a vista	15	(2.597)
- debiti verso banche: altri debiti	319	836
- debiti verso clientela	(2.770)	10.454
- titoli in circolazione	13.119	5.695
- passività finanziarie di negoziazione	(47)	76
- passività finanziarie valutate al *fair value*	(6)	(69)
- derivati di copertura	0	0
- altre passività	(7.359)	12.134
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**2.117**	**5.177**

Attività di investimento		
1. Liquidità generata da	**12**	**1**
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	0	0
- vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- vendita di attività materiali	8	1
- vendita di attività immateriali	4	0
- vendita di rami di azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	**(49)**	**(866)**
- acquisto di partecipazioni	0	0
- acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- acquisto di attività materiali	(49)	(865)
- acquisto di attività immateriali	0	(1)
- acquisto di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	**(37)**	**(865)**
Attività di provvista		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(2.404)	(2.313)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(2.404)**	**(2.313)**
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	**(324)**	**1.999**

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	**30/06/2012**	**30/06/2011**
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	14.021	9.080
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(324)	1.999
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**13.697**	**11.079**

Legenda= (+) generata (-) assorbita

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Politiche contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazioni sul conto economico

Parte D – Redditività complessiva

Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Parte F – Informazioni sul patrimonio

Parte H – Operazioni con parti correlate

Parte L – Informativa di settore

Parte A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Banca Popolare di Aprilia ha redatto la relazione semestrale al 30 giugno 2012 in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 "Bilanci Intermedi" adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei nuovi criteri contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dalla IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS emanati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Sezione 2 – Principi generali di redazione

La relazione semestrale al 30 giugno 2012 è redatta in applicazione di quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 34 e dei criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed intergrazioni.

Si è tenuto conto delle disposizioni del Codice Civile, dettate dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. n. 5 e n. 6 del 17 gennaio 2003, e successive modifiche, come da D.Lgs. n. 310 del 28 dicembre 2004), nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

La relazione è formata dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti in unità di euro, nonché dal prospetto della redditività complessiva, da quello delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che riportano i valori in migliaia di euro. E' anche corredato dalla relazione sulla gestione.

I principi generali su cui si fonda la redazione della relazione sono in sintesi i seguenti, come previsto dallo IAS 1:

Continuità aziendale: le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate in una prospettiva di destinazione durevole nel tempo.

Competenza economica: i costi e i ricavi vengono rilevati in base alla maturazione economica e secondo criteri di correlazione, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario.

Rilevanza e aggregazione di voci: ogni classe rilevante di voci, ancorché simili, viene esposta in bilancio in modo distinto. Gli elementi di natura o destinazione diversi possono essere aggregati solo se l'informazione è irrilevante.

Compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non devono essere compensati se non espressamente richiesto o consentito da un Principio o una Interpretazione, ovvero dalle regole di Banca d'Italia per la predisposizione degli schemi di bilancio.

Periodicità dell'informativa: l'informativa deve essere redatta almeno annualmente; se un'entità cambia la data di chiusura del proprio esercizio deve indicare la ragione per cui varia la durata dell'esercizio e il fatto che i dati non sono comparabili.

Informativa comparativa: le informazioni comparative sono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti in bilancio salvo diverse disposizioni previste da un Principio o da una Interpretazione.

Uniformità di presentazione: la presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o loro interpretazioni, ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività ed affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione viene modificato si danno indicazioni sulla natura e i motivi della variazione e delle voci interessate; il nuovo criterio, quando possibile, viene applicato in modo retroattivo.

La redazione della relazione richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzate ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari alla individuazione delle principali assunzioni e valutazioni utilizzate nella redazione del bilancio.

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito corrente. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le normative fiscali vigenti, o sostanzialmente approvate, alla data di chiusura del periodo e le aliquote stimate su base annua.

Nella nota e nei suoi allegati, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento della relazione

Non vi sono stati eventi successivi avvenuti dopo la chiusura del semestre che abbiamo determinato la necessità di rettificare gli importi esposti nella relazione al 30 giugno 2012; parimenti non vi sono fatti meritevoli di specifica annotazione verificatisi dopo la chiusura del semestre.

Sezione 4 – Altri aspetti

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

La Banca aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale, disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR ed introdotto dal D.Lgs. n. 344/2003, sulla base della decisione assunta nell'esercizio 2009 e vincolante per tre anni. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale le società aderenti al consolidato fiscale trasferiscono il proprio reddito imponibile (o la propria perdita fiscale) alla Controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale di Gruppo.

Revisione

La relazione semestrale è sottoposta alla revisione contabile limitata dalla Società PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale è stato conferito l'incarico, per il novennio 2008-2016, dall'Assemblea dei soci del 14 aprile 2008.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Iscrizione
L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, o alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati.
In particolare, al momento della contabilizzazione per data di regolamento, viene rilevata qualsiasi variazione di *fair value* dell'attività che deve essere ricevuta nel periodo intercorrente tra tale data e la precedente data di negoziazione, nello stesso modo in cui si contabilizza l'attività acquistata.
All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.
Eventuali derivati impliciti presenti in strumenti finanziari ibridi, classificati nelle altre categorie di attività o passività finanziarie diverse dalle attività e passività valutate al *fair value*, non strettamente correlati agli stessi, ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di "derivato", vengono scorporati dal contratto ospite, classificati nella presente categoria e valutati al *fair value*, mentre al contratto ospite è applicato il criterio contabile proprio della categoria nella quale è stato classificato.

Classificazione
La Banca classifica tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione gli strumenti finanziari che sono detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi degli stessi. Rientrano nella presente categoria anche gli strumenti derivati che non sono stati negoziati con finalità di copertura.

Valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*. Se il *fair value* di un'attività finanziaria diventa negativo, tale posta è contabilizzata come una passività finanziaria.
Le metodologie utilizzate per la determinazione del *fair value* sono riportate al punto 17 "Altre informazioni" della presente Parte della Nota Integrativa.
Solo particolari titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.
Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria classificata nel proprio portafoglio di negoziazione, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento).
I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede il riacquisto, non vengono rispettivamente registrati o stornati dal bilancio.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sui titoli e relativi proventi assimilati, nonché dai differenziali e dai margini dei contratti derivati classificati come attività finanziarie detenute per la negoziazione, ma gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al *fair value* (cd *fair value option*), sono iscritte per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.
I differenziali e i margini degli altri contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione vengono rilevati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione".
Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio di negoziazione sono classificati nel

“Risultato netto dell’attività di negoziazione”, ad eccezione della quota relativa ai contratti derivati gestionalmente collegati con attività o passività valutate al *fair value*, rilevata nel “Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*”.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Iscrizione
L’iscrizione iniziale dell’attività finanziaria avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito o di capitale, ed alla data di erogazione, nel caso di crediti.
All’atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l’esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l’iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di “Attività finanziarie detenute sino a scadenza”, il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Classificazione
Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non sono state classificate “di negoziazione” ovvero non qualificabili come partecipazioni di controllo, di controllo congiunto o di collegamento.

Valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, le cui metodologie di determinazione sono riportate al punto 17 “Altre informazioni” della presente Parte della Nota Integrativa.
Solo particolari titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.
Le attività vengono sottoposte, ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, a verifica dell’esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.
Qualora, in un periodo successivo, i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi, vengono effettuate corrispondenti riprese di valore, per un importo comunque non superiore all’ammontare che riporti l’attività finanziaria al costo ammortizzato che avrebbe avuto in assenza di rettifiche precedenti.

Cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l’attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Rilevazione delle componenti reddituali
La rilevazione a conto economico tra gli interessi attivi del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso effettivo di rendimento (cosiddetto “costo ammortizzato”) viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica “Riserva di patrimonio netto” sino a che l’attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore.
I dividendi vengono contabilizzati nel momento in cui sorge il diritto a ricevere il pagamento.
Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l’utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico rispettivamente nella voce “Utile (perdita) da cessione o riacquisto” o “Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento”, rettificando la specifica suddetta Riserva. Qualora i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di eventi successivi, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ovvero a patrimonio netto, se trattasi di titoli di capitale.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Premessa
Al 30 giugno la Banca non deteneva attività finanziarie della specie.

Iscrizione
L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al *fair value*, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.
Se la rilevazione in questa categoria avviene per trasferimento dalle Attività disponibili per la vendita, il *fair value* dell'attività alla data di passaggio viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Classificazione
Sono classificabili nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili a scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza.
Se, a seguito di un cambiamento della volontà o del venir meno della capacità, non risulta più appropriato mantenere un investimento in tale categoria, questo viene trasferito tra le attività disponibili per la vendita. Nel caso di vendite o riclassificazioni di un importo non irrilevante di investimenti posseduti sino alla scadenza (in relazione al portafoglio complessivo di attività finanziarie detenute per la scadenza) che non soddisfano alcuna delle condizioni di cui al paragrafo 9 dello IAS 39, qualsiasi investimento detenuto sino a scadenza che residua viene riclassificato ad attività finanziaria disponibile per la vendita.

Valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato.
In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se esse sussistono, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il saldo contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati recuperabili, scontati al tasso di interesse effettivo originario.
Qualora i motivi che hanno dato origine alla rettifica di valore siano successivamente rimossi, vengono effettuate corrispondenti riprese di valore. Il ripristino di valore non deve determinare un valore contabile che superi il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse stata rilevata.

Cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi e dai proventi assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi.
Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.
Eventuali riduzioni di valore vengono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette" per deterioramento. In seguito, se i motivi che hanno determinato l'evidenza della perdita di valore vengono rimossi, si procede all'iscrizione di riprese di valore con imputazione a conto economico.

4 - Crediti

Iscrizione
La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al

singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.
I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Classificazione
I crediti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali la Banca detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento.
I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.
Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Valutazione
Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore ed aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.
Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, per ottenere il valore contabile netto iniziale inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito.
Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.
Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a conto economico.
Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore (c.d. processo di *impairment*). Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato, nel rispetto anche delle attuali regole della Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS. Detti crediti deteriorati (definiti anche crediti in *default* o non *performing*) sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.
I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata (12 mesi – crediti a breve termine) non vengono attualizzati.
Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali, ai sensi dello IAS 39 AG. 8 e AG. 84. La rettifica di valore è iscritta a conto economico.
Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa.
Eventuali riprese di valore non possono in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di *impairment* e cioè, di norma, i crediti in bonis e i crediti non garantiti nei confronti di soggetti residenti in "Paesi a rischio", sono sottoposti a valutazione collettiva, per stimarne la componente di rischio implicito.
Lo stesso dicasi per le posizioni scadute o sconfinate da oltre 180 giorni, che, ancorché identificate dalla normativa come crediti deteriorati, è stata ritenuta adeguata una svalutazione forfetaria, coerente con le metodologie di *impairment* applicate ai crediti in bonis, con una congrua penalizzazione percentuale, essendo loro riconosciuta in ogni caso una maggiore rischiosità.
Tale valutazione viene effettuata per singolo rapporto e, dal 2008, vengono utilizzati, come base, i parametri di rischio (Probabilità di *Default* – PD) e perdita potenziale (*Loss Given Default* - LGD) generati dai modelli sviluppati nell'ambito del progetto di adeguamento alla regolamentazione Basilea 2. L'utilizzo gestionale di tali parametri, peraltro, risulta uno dei requisiti normativi richiesti per la validazione dei modelli IRB. Altresì, nella loro applicazione, si è tenuto conto anche di correttivi prudenziali, ritenuti necessari per intercettare un possibile andamento negativo del mercato.
Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziato, con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla medesima data.

Cancellazione
I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.
Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. Al contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.
Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui, pur in presenza della conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, vi sia la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi.
Relativamente ai crediti a breve termine, come sopra definiti, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico.
Le rettifiche di valore e le eventuali riprese vengono iscritte nel conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".
Gli utili e le perdite da cessione dei crediti vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti".

5 - Attività finanziarie valutate al *fair value*

Premessa
Al 30 giugno la Banca non deteneva attività finanziarie della specie.

Iscrizione
L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.
All'atto della rilevazione iniziale, tali attività finanziarie vengono rilevate al *fair value*, rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.

Classificazione
Vengono classificati tra le attività finanziarie valutate al *fair value* gli strumenti finanziari, non detenuti con finalità di negoziazione, per i quali viene rispettato almeno uno dei seguenti requisiti:

- tale classificazione permette di eliminare "asimmetrie contabili";
- fanno parte di gruppi di attività che vengono gestiti ed il loro andamento viene valutato in base al *fair value*, secondo una documentata strategia di gestione del rischio;
- contengono derivati impliciti scorporabili.

Valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al *fair value*, le cui metodologie di determinazione sono riportate al punto 17 "Altre informazioni" della presente Parte della Nota Integrativa.

Cancellazione
Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.
Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria valutata al *fair value*, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento).
I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione, che contrattualmente ne prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione, che contrattualmente ne prevede il riacquisto, non vengono rispettivamente registrati o stornati dal bilancio.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi.
Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del *fair value* del portafoglio, sono classificati nel "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al *fair value*".

6 - Operazioni di copertura

Premessa
Al 30 giugno la Banca non deteneva Operazioni di copertura.

Iscrizione
Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi, nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi. Le tipologie possibili di coperture sono:
- coperture di "*fair value*" : obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio;
- copertura di flussi finanziari : obiettivo di coprire l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari poste di bilancio.

Classificazione
Gli strumenti derivati sono designati di copertura quando esiste una documentazione adeguata e formalizzata in merito alla relazione tra lo strumento coperto e quello di copertura e se è efficace tanto nel momento in cui la copertura ha inizio quanto, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

Valutazione
I derivati di copertura sono valutati al *fair value*.
Per verificare l'efficacia dell'operazione di copertura vengono effettuati specifici *test*. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di fair value dello strumento coperto,

generate dalla variazione del fattore di rischio oggetto di copertura, risultino compensate da quelle dello strumento di copertura.
Le modalità di contabilizzazione degli utili e delle perdite derivanti dalle variazioni del *fair value* sono diverse in relazione alla tipologia di copertura:

- copertura di fair value (*fair value hedge*): il cambiamento del *fair value* dell'elemento coperto riconducibile al solo rischio coperto è registrato nel conto economico, al pari del cambiamento del *fair value* dello strumento derivato; l'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, determina di conseguenza l'effetto economico netto.
- copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*): le variazioni di *fair value* del derivato sono imputate a patrimonio netto, per la quota efficace della copertura, e sono rilevate a conto economico solo quando, con riferimento alla posta coperta, si manifesta la variazione dei flussi di cassa da compensare o se la copertura risulta inefficace

Si ha efficacia quando le variazioni di fair value (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto (i limiti sono stabiliti dall'intervallo percentuale compreso tra 80% e 125%), per il fattore di rischio oggetto di copertura.
La valutazione dell'efficacia è effettuata gestionalmente a livello mensile e contabilmente a ogni chiusura di bilancio, utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altri termini, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Cancellazione
Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle stesse, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Rilevazione delle componenti reddituali
L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto segue:

- i differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse (oltre agli interessi delle posizioni oggetto di copertura) vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" o "interessi passivi e oneri assimilati";
- le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti derivati di copertura e delle posizioni oggetto di copertura di "*fair value hedge*" vengono allocate nella voce "risultato netto dell'attività di copertura";
- le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti derivati di copertura di "*cash flow hedge*", per la parte efficace, vengono allocate in una speciale riserva di valutazione di Patrimonio netto "copertura di flussi finanziari futuri", al netto dell'effetto fiscale differito. Per la parte inefficace tali risultanze vengono contabilizzate a conto economico nella voce "risultato netto dell'attività di copertura".

7 - Partecipazioni

Premessa
Al 30 giugno la Banca non deteneva Partecipazioni.

Iscrizione
Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi e proventi direttamente attribuibili alla transazione.

Classificazione
Nella presente voce sono inserite le partecipazioni di controllo, inteso come influenza dominante sul governo della società, esercitabile eventualmente in modo congiunto, e di collegamento, definito come influenza notevole.
La nozione di controllo, secondo gli IAS, deve essere esaminata tenendo sempre presente il postulato della prevalenza della sostanza economica sulla qualificazione giuridica (forma); al riguardo, lo IAS 27 indica come elemento decisivo, ai fini della determinazione di una situazione di controllo, il "potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici delle sue attività".
Si considerano quindi partecipazioni, oltre alle società in cui si detiene un'interessenza pari o superiore al 20% (o una quota equivalente dei diritti di voto), quelle che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole, nonché quelle ove sussiste controllo congiunto in forza di accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Valutazione
Gli IAS 27, 28 e 31 prevedono che nel bilancio dell'impresa le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto e le collegate siano valutate al costo oppure al *fair value*, in conformità allo IAS 39.
Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.
Se il valore di recupero risulta inferiore al valore contabile, la relativa differenza è imputata a conto economico.
Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, che non possono eccedere l'ammontare delle perdite da *impairment* precedentemente registrate.

Cancellazione
Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando esse vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

Rilevazione delle componenti reddituali
I dividendi vengono rilevati all'interno della voce "Dividendi e proventi simili", nel momento in cui sorge il diritto a ricevere il pagamento.
Eventuali rettifiche/riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni nonché utili o perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni vengono rilevati nella voce "Utili (perdite) delle partecipazioni".

8 - Attività materiali

Iscrizione
Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.
Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Classificazione
Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.
Si tratta di attività materiali che si ritiene di utilizzare per più di un periodo e che sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di *leasing* finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Valutazione
Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto di eventuali ammortamenti e perdite di valore.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, tenendo conto dell'effetto temporale ed adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al più elevato tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite.
Eventuali rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.
Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si da luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Cancellazione
Un'immobilizzazione materiale è eliminata contabilmente dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Rilevazione delle componenti reddituali
Sia gli ammortamenti, calcolati "pro rata temporis", che eventuali rettifiche o riprese di valore per deterioramento vengono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali".
Gli utili o le perdite da cessione sono invece rilevati nella voce "Utili (perdite) da cessione di investimenti".

9 - Attività immateriali

Premessa
Al 30 giugno la Banca non deteneva attività immateriali rappresentate da "avviamento".

Iscrizione
Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.
Le altre attività immateriali sono inizialmente rilevate in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Classificazione
Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.
L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisto di una partecipazione rispetto al *fair value*, alla data di acquisto, dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.
Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.
Valutazione
Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento (*cash generating unit*).
L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al più elevato tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico e non esiste la possibilità che vengano successivamente riprese.
Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.
Pertanto, ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione
Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al m*omento* della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Rilevazione delle componenti reddituali
Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche o riprese di valore per deterioramento di attività immateriali, diverse dagli avviamenti, vengono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali".
Gli utili o le perdite da cessione sono invece rilevati nella voce "Utili (perdite) da cessione di investimenti".
Le rettifiche di valore degli avviamenti sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore dell'avviamento".

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Premessa
Al 30 giugno la Banca non deteneva attività della specie.

Classificazione e iscrizione
Sono classificate nella voce 140 dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e alla voce 90 del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione", attività non correnti o gruppi di attività/passività per i quali è stata avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile.

Valutazione
Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, determinato secondo i principi IFRS di riferimento e il loro *fair value*, al netto dei costi di cessione.

Rilevazione delle componenti reddituali
I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) relativi a gruppi di attività in via di dismissione, sono esposti nel conto economico alla voce "utili/perdite delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte".

11 - Fiscalità corrente e differita

Classificazione
Le poste della fiscalità corrente includono gli acconti versati (attività correnti) e debiti da assolvere (passività correnti) per imposte sul reddito di competenza del periodo.
Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri per differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri per differenze temporanee tassabili (passività differite).

Valutazione
Le attività per imposte anticipate, relative a differenze temporanee deducibili a benefici fiscali futuri ottenibili dal riporto a nuovo di perdite fiscali, vengono iscritti in bilancio nella misura in cui esiste un'elevata probabilità del loro recupero.
La Banca rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite applicando rispettivamente le aliquote di imposta vigenti e le aliquote fiscali teoriche in vigore al momento della loro "inversione".
La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le attività e le passività fiscali sono di norma imputate a conto economico, alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".
Fanno eccezione quelle derivanti da operazioni imputabili direttamente al patrimonio netto, che devono conseguentemente rapportarsi alla medesima voce, ovvero quelle derivanti da operazioni di aggregazione societaria, che rientrano nel computo del valore dell'avviamento.

12 - Fondi per rischi ed oneri

Iscrizione
I fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:
- esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato; l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione dei legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che vengano assolti gli impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
- è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Classificazione
In questa voce sono inclusi i fondi per rischi ed oneri trattati dal principio IAS 37 e i fondi relativi a prestazioni di lungo termine e a prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente trattati dal Principio IAS 19 (la Banca non detiene fondi di cui allo IAS 19).

Valutazione
Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato "*risk free*". L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Rilevazione delle componenti reddituali
Gli accantonamenti e i recuperi a fronte dei fondi per rischi ed oneri, compresi gli effetti temporali, vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

13 - Debiti e titoli in circolazione

Iscrizione
La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.
La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e proventi aggiuntivi, direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.
Gli strumenti di debito composti, collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici, sono considerati strumenti strutturati. Se lo strumento non viene classificato tra le Passività finanziarie valutate al *fair value*, il derivato incorporato è separato dal contratto primario e rappresenta un "derivato" a sé stante qualora i criteri per la separazione siano rispettati. Il derivato incorporato è iscritto al suo *fair value*, mentre al contratto primario viene attribuito il valore corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo incassato ed il *fair value* del derivato incorporato.
Gli strumenti convertibili in azioni proprie comportano il riconoscimento, alla data di emissione, di una passività finanziaria e di una componente del patrimonio netto. In particolare, alla componente di patrimonio netto è attribuito il valore residuo risultante dopo aver dedotto dal valore complessivo dello strumento, il valore determinato distintamente per una passività finanziaria senza clausola di conversione, avente gli stessi flussi finanziari.

Classificazione
I "Debiti verso banche", i "Debiti verso clientela" e i "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti, non classificate tra le "Passività finanziarie valutate al *fair value*".

Valutazione
Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato.
Fanno eccezione le passività a breve termine (12 mesi), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.
Eventuali derivati impliciti scorporati vengono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono iscritte a conto economico.

Cancellazione
Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte.
La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.
La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.
Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi e relativi oneri assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi.
Relativamente ai debiti a breve termine, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico.
La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico nella voce "Utili (Perdite) da cessione/riacquisto".

14 - Passività finanziarie di negoziazione

Iscrizione
Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di iscrizione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

Classificazione
La voce include il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione, valutati al *fair value* e le passività, anch'esse valorizzate al *fair value*, che originano da "scoperti tecnici" generati dall'attività di negoziazione di titoli.

Valutazione
Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

Cancellazione
Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

Rilevazione delle componenti reddituali
Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di rilevazione delle componenti reddituali delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

15 - Passività finanziarie valutate al *fair value*

Iscrizione
Il loro valore di prima iscrizione è il *fair value*, senza considerare i proventi o costi di transazione.

Classificazione
Sono classificate in questa categoria le passività finanziarie che si intende valutare al *fair value* con impatto al conto economico, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
- tale classificazione permette di eliminare "asimmetrie contabili";
- fanno parte di gruppi di passività che vengono gestiti ed il loro andamento viene valutato in base al *fair value*, secondo una documentata strategia di gestione del rischio;
- contengono derivati impliciti scorporabili.

Valutazione
Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al *fair value*, le cui metodologie di determinazione sono riportate al punto 17 "Altre informazioni" della presente Parte della Nota Integrativa.

Cancellazione
Le passività finanziarie valutate al *fair value* sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.
Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi.
I risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*", così come gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione.

16 - Operazioni in valuta

Iscrizione
Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Valutazione
Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:
- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Classificazione
Sono costituite da tutte le attività e passività denominate in valute diverse dall'Euro.

Cancellazione
Si applicano i criteri indicati per le voci di bilancio corrispondenti. Il tasso di cambio utilizzato è quello alla data di estinzione.

Rilevazione delle componenti reddituali
Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.
Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza di cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

17 - Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie presenti in portafoglio sono contabilizzate, con segno negativo, alla voce "Azioni proprie", al prezzo di acquisto. Gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto, alla voce "Sovrapprezzi di emissione".

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi della specie sono stati allocati alla voce "altre attività", non ricorrendo i presupposti per essere iscritti tra le "attività materiali", come previsto dalla normativa di Banca d'Italia. I relativi ammortamenti sono stati ricondotti alla voce "altri oneri/proventi di gestione".

Benefici ai dipendenti

Classificazione
I benefici per i dipendenti, oltre ai benefici a breve termine quali ad esempio salari e stipendi, sono relativi a:
- benefici successivi al rapporto di lavoro;
- altri benefici a lungo termine.

I benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a contribuzione definita e quelli su programmi a benefici definiti, a seconda delle prestazioni previste:
- i programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, in base ai quali sono versati dei contributi fissi, senza che vi sia un'obbligazione legale o

- i programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita.

In tale contesto, in base alla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007):

- Il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come un piano a contribuzione definita, che non necessita di calcolo attuariale;
- Il TFR maturato alle date indicate al punto precedente permane invece come piano a prestazione definita, ancorché la prestazione sia già completamente maturata. In conseguenza di ciò si rende necessario un ricalcolo attuariale del valore del debito ad ogni data successiva al 31 dicembre 2006.

Gli altri benefici a lungo termine sono benefici per i dipendenti che non sono dovuti interamente entro i dodici mesi successivi al termine dell'esercizio, in cui i dipendenti hanno prestato la loro attività.

Iscrizione e valutazione

Il valore di un'obbligazione a benefici definiti è pari al valore attuale dei pagamenti futuri, previsti come necessari per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti.

Tale valore attuale è determinato utilizzando il "Metodo della proiezione unitaria del credito".

Il fondo TFR viene rilevato tra le passività nella corrispondente voce.

Rilevazione delle componenti reddituali

I costi per il servizio del programma (*service cost*) sono contabilizzati tra i costi del personale, così come gli interessi maturati (*interest cost*).

I profitti e le perdite attuariali (*actuarial gains & losses*) relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della redditività complessiva così come richiesto dallo IAS 1.

Metodologie di determinazione del *fair value*

Strumenti finanziari quotati in mercati attivi

La qualifica di strumento finanziario trattato su mercato attivo è riconosciuta attraverso l'esame di elementi sostanziali che indichino la presenza di controparti, scambi e volumi tali da far ritenere i relativi prezzi rappresentativi del suo valore corrente. Al riguardo, si precisa che la Banca ha adottato una *policy* che prevede la puntuale identificazione dei mercati attivi sulla base del numero delle controparti, degli scambi e dei valori, a seconda della tipologia di strumento finanziario oggetto di valutazione.

Il *fair value* viene determinato facendo riferimento:

- al prezzo denaro di chiusura, per le attività in portafoglio o per le passività da emettere;
- al prezzo lettera di chiusura, per le passività già emesse o le attività da acquistare.

Vengono riconosciuti come mercati attivi anche taluni sistemi alternativi di scambio (es. *Bloomberg Professional*), qualora i prezzi ivi rappresentati posseggano adeguate caratteristiche sopra rappresentate. Per quanto riguarda i derivati quotati si utilizzano i *last price* forniti dalle strutture preposte al regolamento dei margini di garanzia (*Clearing House*).

Strumenti finanziari non quotati in mercati attivi

In assenza di un mercato attivo per un determinato strumento finanziario, si fa ricorso alle seguenti tecniche valutative, con grado decrescente di priorità:

- esame critico delle più recenti transazioni di mercato;
- riferimento al *fair value* di strumenti finanziari con le medesime caratteristiche;
- utilizzo del NAV, fornito dal fondo stesso, nel caso di fondi non quotati;
- applicazione di modelli di *pricing*.

Riguardo questi ultimi, la tecnica di valutazione adottata è quella della "*discounted cash flow analysis*". Il procedimento si articola in tre fasi:

- mappatura dei *cash flows*: riconoscimento dei flussi attesi dallo strumento e distribuzione degli stessi lungo la vita contrattuale;

- scelta della curva di attualizzazione dei flussi, in considerazione dei fattori di rischio considerati;
- calcolo del *present value* dello strumento alla data di valutazione.

Individuati i *cash flows*, viene calcolata l'opportuna curva di attualizzazione, attraverso l'utilizzo della tecnica nota come "*discount rate adjustment approach*", che considera sia l'effetto del rischio tasso che quello del rischio di credito/liquidità. Noti tali elementi è possibile calcolare il *fair value* come somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri degli strumenti finanziari.
A particolari tipologie di strumenti finanziari vengono applicati tecniche specifiche necessarie ad evidenziare correttamente le caratteristiche degli stessi:

- Strumenti derivati: il *fair value* degli strumenti derivati è determinato attraverso modelli quantitativi diversi a seconda della tipologia di strumento. In particolare possiamo distinguere tra:
  1) opzioni *over-the-counter* (OTC) che possono essere rappresentate da opzioni a sè stanti (opzioni "*stand alone*"), oppure incorporate all'interno di strumenti finanziari complessi. In tema di tecniche di *pricing* esse si distinguono in:
     a) opzioni con *payoff* risolvibile in formula chiusa, per le quali si utilizzano modelli di *pricing* comunemente accettati dal mercato (ad esempio, modello di *Black & Scholes* e varianti);
     b) opzioni con *payoff* non risolvibile in formula chiusa, valutate principalmente con tecniche di simulazione 'Montecarlo'.
  2) *interest rate swaps* (irs): per la determinazione del *fair value* degli *irs* viene utilizzata la tecnica della "*net discounted cash flow analysis*".
  3) *swap* strutturati: si procede alla scomposizione dello strumento in una componente "*plain*" e in una componente opzionale, per definire separatamente i valori al fine di sommarli ("*building block*").
- Titoli strutturati: per i titoli strutturati, vista la natura non deterministica del valore dei *cash flows* futuri, il *fair value* è calcolato frazionando il titolo in un portafoglio di strumenti elementari, secondo la tecnica del portafoglio di replica. Il *fair value* del prodotto strutturato si ottiene sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari di cui è composto.
- Titoli di capitale: per i titoli azionari vengono utilizzati, alternativamente:
  1) prezzi desumibili da transazioni sul titoli oggetto di valutazione o su titoli comparabili;
  2) valutazioni peritali, in occasione di operazioni straordinarie;
  3) multipli di mercato relativi a società similari per dimensione ed area di *business*;
  4) modelli di valutazione comunemente adottati dalla prassi di mercato.

Solo in via residuale alcuni titoli vengono valutati al costo.

- Operazioni a termine in valuta: tali operazioni sono valorizzate sulla base dei cambi a termine ricalcolati a fine esercizio, per scadenze corrispondenti a quelle dei contratti oggetto di valutazione.
- Finanziamenti e crediti: risultano tutti classificati nel portafoglio *Loans & Receivables* e vengono valutati al costo ammortizzato. Il loro *fair value* viene calcolato al solo fine di fornirne opportuna informativa in bilancio. Questo, per i crediti di durata contrattuale non superiore ai dodici mesi, si stima essere pari al valore contabile; per tutti gli altri rapporti, il *fair value* si ottiene attualizzando i flussi di cassa contrattuali al netto della perdita attesa calcolata sulla base del merito creditizio del prenditore, utilizzando la corrispondente struttura dei tassi per scadenza.

Parametri di individuazione delle curve di mercato.
Le tipologie di *yield curves* utilizzate sono:

- curve *par swap*;
- curve emittenti, *rating* e settore.

Dalle curve *par* si ottengono poi:

- curve *zero coupon*;
- curve dei tassi *forward*;
- curve dei fattori di sconto.

Le curve dei tassi *zero coupon* sono derivate mediante la tecnica denominata *bootstrapping*. Da esse vengono estrapolati i fattori di sconto con i quali si attualizzano i flussi di cassa generati dagli

strumenti finanziari oggetto di valutazione. I tassi *forward* sono tassi impliciti nella curva *zero coupon* e sono definiti sulla base della teoria di non arbitraggio.
Le curve emittente sono ottenute sommando ai tassi *par swap* gli *spread* che esprimono il merito creditizio dell'emittente lo strumento. Sono utilizzate per la valutazione di obbligazioni non quotate.
La curva di merito creditizio del Gruppo Bper viene ottenuta attraverso la costruzione di un paniere di emissioni di emittenti bancari comparabili per caratteristiche e *rating*. E' utilizzata per la valutazione di tutte le obbligazioni emesse.

Volatilità ed altri parametri.
Le volatilità e le correlazioni vengono utilizzate principalmente per la valutazione di derivati non quotati. Le volatilità possono essere classificate in:
- volatilità storiche, stimate come deviazione *standard* di una serie storica di osservazioni con frequenza giornaliera del logaritmo dei rendimenti del sottostante di riferimento;
- volatilità contribuite, ottenute da *information providers*;
- volatilità implicite, ottenute dai prezzi di mercato delle opzioni quotate.

Per quanto riguarda le correlazioni, il *pricing* dei derivati multivariati avviene utilizzando correlazioni di tipo storico.

Variazioni del fair value attribuibili a modifiche del merito creditizio (IFRS 7 § 9-10).
L'applicazione della *Fair value option* ai finanziamenti e crediti ed alle passività finanziarie prevede che si dia evidenza dell'ammontare delle variazioni di *fair value* attribuibili a variazioni del solo rischio creditizio dello strumento.
Come indicato in precedenza, i fattori di rischio vengono incorporati nella curva di attualizzazione attraverso la tecnica nota come "*discount rate adjustment approach*".
Caratteristica di tale metodo è la stima separata e indipendente dei diversi componenti di rischio, rischio tasso e rischio credito, che consente di ottenere il c.d. *fair value* parziale, determinato considerando le variazioni di un solo fattore di rischio.
Riguardo il merito creditizio, i fattori considerati sono:
- il tasso di mercato *risk free* osservato alla data di valutazione;
- il *credit spread* osservato alla data di iscrizione iniziale o alla data di valutazione precedente;
- il *credit spread* osservato alla data di valutazione.

Attraverso il confronto del *fair value* di mercato alla data di valutazione con il *fair value* calcolato utilizzando il rischio credito osservato all'iscrizione iniziale (o, alternativamente, al periodo precedente), risulta possibile determinare le variazioni di *fair value* imputabili alle sole variazioni del rischio di credito, cumulate o periodali.

Gerarchia del Fair Value
La Circolare di Banca d'Italia 262 del 22 dicembre 2005, nel suo 1° aggiornamento del 18 novembre 2009, recependo le modifiche introdotte all'IFRS 7, prescrive che "le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nelle valutazioni. I tre livelli del fair value sono così enunciati:
- quotazioni rilevate su un mercato attivo (livello 1);
- *input* diversi dai prezzi quotati ma osservabili direttamente o indirettamente dal mercato (livello 2);
- *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La Banca ha effettuato la classificazione delle sue attività e passività finanziarie nei diversi livelli di *fair value* sulla base dei seguenti principi:
- Livello 1 di *fair value*. La valutazione è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni espresse da un mercato attivo.
- Livello 2 di *fair value*. La valutazione non è basata su quotazioni espresse da un mercato attivo relativamente allo stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ma su valutazione significative reperibili da *infoproviders* affidabili, ovvero su prezzi determinati utilizzando un'opportuna metodologia di calcolo (modello di *pricing*) basata su parametri di mercato osservabili. L'utilizzo di queste metodologie di calcolo consente di riprodurre le valutazioni di strumenti finanziari non quotati su mercati attivi attraverso l'utilizzo di parametri c.d. di mercato, cioè parametri il cui valore viene desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi.

- Livello 3 di *fair value*. Le valutazioni sono effettuate utilizzando *input* diversi, mediante l'inclusione di parametri discrezionali, vale a dire, parametri il cui valore non può essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi, ma tali da influire in maniera determinante sul prezzo di valutazione finale. Ne deriva che la non osservabilità diretta sul mercato di tutti i parametri comporta la necessità di stime ed assunzioni da parte del valutatore.

Con riferimento al Livello 3, questo approccio prevede che la valutazione dello strumento finanziario venga condotta utilizzando due diverse metodologie:

- con riferimento alle interessenze detenute in altre società, il *fair value* può essere determinato in un ammontare pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto;
- un modello di *pricing* che si basa su specifiche ipotesi riguardanti:
  1) lo sviluppo dei *cash flow* futuri, eventualmente condizionati ad eventi futuri cui possono essere attribuite probabilità desunte dall'esperienza storica o sulla base di ipotesi di comportamento;
  2) il livello di determinati parametri in *input* non quotati su mercati attivi (es. multipli di mercato), per la cui stima vengono privilegiate le informazioni acquisite da prezzi e *spread* osservati sul mercato.

Modalità di determinazione delle perdite di valore

Attività finanziarie

Ad ogni *reporting date* le attività finanziarie fuori dalla categoria al *Fair value through profit and loss* sono sottoposte ad un *test* di *impairment* al fine di verificare se esistono obiettive evidenze che possano far ritenere non interamente recuperabile il valore di carico delle attività stesse.

Si è in presenza di perdite di valore se vi è evidenza oggettiva di una riduzione dei flussi di cassa futuri, rispetto a quelli contrattuali originariamente stimati; la perdita deve poter essere quantificata in maniera affidabile ed essere correlata ad eventi attuali, non meramente attesi.

La valutazione di *impairment* viene effettuata su base analitica per le attività finanziarie che presentano specifiche evidenze di perdite di valore e collettivamente, per le attività finanziarie per le quali non è richiesta la valutazione analitica.

In particolare in applicazione dello IAS 39, la Banca prevede che ogni qualvolta le interessenze azionarie classificate come disponibili per la vendita presentino un *fair value* significativamente inferiore al costo di acquisto, o comunque inferiore al medesimo, per un periodo prolungato, siano oggetto di *impairment loss* con imputazione della riserva negativa a conto economico.

Più specificatamente, la Banca a qualificato come obiettiva evidenza di *impairment* un *fair value* inferiore in misura maggior al 50% del costo d'acquisto ovvero un *fair value* inferiore al costo di acquisto per un periodo consecutivo di 24 mesi.

Ulteriori verifiche in presenza di perdite di valore del *fair value* consistono in un'analisi approfondita delle ragioni che hanno determinato tale perdita al fine di identificare eventuali situazioni di difficoltà dell'emittente quali a titolo di esempio:

- significative difficoltà finanziare o rischi di avvio di procedure concorsuali;
- annuncio/avvio di piani di ristrutturazione finanziaria;
- variazioni significative con impatto negativo nell'ambiente tecnologico, economico o normativo in cui opera l'impresa.

Se le predette analisi inducono la Banca a ritenere che esistano concreti elementi di *impairment* la riserva di patrimonio netto iscritta viene riversata a conto economico.

Crediti

Per quanto riguarda i crediti si rinvia a quanto analiticamente esposto nel paragrafo 4 "Crediti" ad essi dedicato.

Attività materiali ed immateriali

Le attività materiali ed immateriali con vita utile definita sono soggette a *test* di *impairment* se esiste un'indicazione che il valore contabile del bene non può più essere recuperato. Il valore recuperabile viene determinato con riferimento al *fair value* dell'attività materiale o immateriale al netto degli oneri di dismissione o al valore d'uso se determinabile e se esso risulta superiore al *fair value*.

Per quanto riguarda gli immobili, il *fair value* è prevalentemente determinato sulla base di una perizia. La perdita di valore viene rilevata solo nel caso in cui il *fair value* al netto dei costi di vendita o il valore d'uso sia inferiore al valore di carico per un periodo prolungato.

A.3 – INFORMATIVA SUL *FAIR VALUE*

A.3.1 - Trasferimenti tra portafogli

Nel corso del semestre, ed in quelli precedenti, non sono stati effettuati trasferimenti di attività finanziarie tra i vari portafogli.

A.3.2 - Gerarchia del *fair value*

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

	30/06/2012			31/12/2011		
Attività/Passività finanziarie misurate al *fair value*	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15.317	140	0	14.968	191	0
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	13.064	0	1.225	12.131	0	4.532
4. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	**28.381**	**140**	**1.225**	**27.099**	**191**	**4.532**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	0	34	0	0	82	0
2. Passività finanziarie valutate al *fair value*	0	4.804	0	0	4.834	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale	**0**	**4.838**	**0**	**0**	**4.916**	**0**

Legenda: L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3.

Nel semestre non ci sono stati trasferimenti tra i vari livelli.

A.3.2.2 Variazioni annue delle attività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

		ATTIVITÀ FINANZIARIE			
		detenute per la negoziazione	valutate al *fair value*	disponibili per la vendita	di copertura
1.	**Esistenze iniziali**	**0**	**0**	**4.532**	**0**
2.	**Aumenti**	**0**	**0**	**472**	**0**
2.1.	Acquisti	0	0	0	0
2.2.	Profitti imputati a:	0	0	211	0
2.2.1.	Conto Economico	0	0	0	0
	- di cui plusvalenze	0	0	0	0
2.2.2.	Patrimonio netto	--	--	211	0
2.3.	Trasferimenti da altri livelli	0	0	0	0
2.4.	Altre variazioni in aumento	0	0	261	0
3.	**Diminuzioni**	**0**	**0**	**3.779**	**0**
3.1.	Vendite	0	0	3.779	0
3.2.	Rimborsi	0	0	0	0
3.3.	Perdite imputate a:	0	0	0	0
3.3.1.	Conto Economico	0	0	0	0
	- di cui minusvalenze	0	0	0	0
3.3.2.	Patrimonio netto	--	--	0	0
3.4.	Trasferimenti ad altri livelli	0	0	0	0
3.5.	Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
4.	**Rimanenze finali**	**0**	**0**	**1.225**	**0**

Nel semestre non ci sono stati trasferimenti tra i vari livelli.

A.3.2.3 Variazioni annue delle passività finanziarie valutate al fair value (livello 3)

		PASSIVITÀ FINANZIARIE		
		detenute per la negoziazione	valutate al *fair value*	di copertura
1.	**Esistenze iniziali**	**0**	**0**	**0**
2.	**Aumenti**	**0**	**0**	**0**
2.1.	Emissioni	0	0	0
2.2.	Perdite imputate a:	0	0	0
2.2.1.	Conto Economico	0	0	0
	- di cui minusvalenze	0	0	0
2.2.2.	Patrimonio netto	--	--	0
2.3.	Trasferimenti da altri livelli	0	0	0
2.4.	Altre variazioni in aumento	0	0	0
3.	**Diminuzioni**	**0**	**0**	**0**
3.1.	Rimborsi	0	0	0
3.2.	Riacquisti	0	0	0
3.3.	Profitti imputate a:	0	0	0
3.3.1.	Conto Economico	0	0	0
	- di cui plusvalenze	0	0	0
3.3.2.	Patrimonio netto	--	--	0
3.4.	Trasferimenti ad altri livelli	0	0	0
3.5.	Altre variazioni in diminuzione	0	0	0
4.	**Rimanenze finali**	**0**	**0**	**0**

Nel semestre non ci sono stati trasferimenti tra i vari livelli.

A.3.3 – Informativa sul cd. "*day one profit/loss*"

Non sono state evidenziate differenze, alla data di stipula, tra valori della transazione ed i corrispondenti *fair value*.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

N.B.: le cifre esposte nelle tabelle che seguono, se non diversamente indicato, sono arrotondate in migliaia di euro. Su fondo retinato, vengono esposti i dati al 31 dicembre 2011.

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	30/06/2012	31/12/2011
a) Cassa	13.697	14.021
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	0	0
Totale	**13.697**	**14.021**

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	15.317	0	0	14.968	0	0
1.1 titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
1.2 altri titoli di debito	15.317	0	0	14.968	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	0	0	0	0
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4.1 Pronti contro termine attivi	0	0	0	0	0	0
4.2 Altri	0	0	0	0	0	0
Totale A	**15.317**	**0**	**0**	**14.968**	**0**	**0**
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	0	140	0	0	191	0
1.1 di negoziazione	0	36	0	0	83	0
1.2 connessi con la *fair value option*	0	104	0	0	108	0
1.3 altri	0	0	0	0	0	0
2. Derivati su crediti	0	0	0	0	0	0
2.1 di negoziazione	0	0	0	0	0	0
2.2 connessi con la *fair value option*	0	0	0	0	0	0
2.3 altri	0	0	0	0	0	0
Totale B	**0**	**140**	**0**	**0**	**191**	**0**
Totale A+B	**15.317**	**140**	**0**	**14.968**	**191**	**0**

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30/06/2012	31/12/2011
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	**15.317**	**14.968**
a) Governi e Banche Centrali	15.317	14.968
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri emittenti	0	0
2. Titoli di capitale	**0**	**0**
a) Banche	0	0
b) Altri emittenti:	0	0
- imprese di assicurazione	0	0
- società finanziarie	0	0
- imprese non finanziarie	0	0
- altri	0	0
3. Quote di O.I.C.R.	**0**	**0**
4. Finanziamenti	**0**	**0**
a) Governi e Banche centrali	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri soggetti	0	0
Totale A	**15.317**	**14.968**
B. Strumenti derivati		
a) Banche	131	191
- *fair value*	131	191
b) Clientela	9	0
- *fair value*	9	0
Totale B	**140**	**191**
Totale A + B	**15.457**	**15.159**

2.3 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**14.968**	**0**	**0**	**0**	**14.968**
B.	**Aumenti**	**3.976**	**2**	**0**	**0**	**3.978**
B.1	Acquisti	3.410	2	0	0	3.412
B.2	Variazioni positive di *fair value*	292	0	0	0	292
B.3	Altre variazioni	274	0	0	0	274
C.	**Diminuzioni**	**3.627**	**2**	**0**	**0**	**3.629**
C.1	Vendite	3.410	2	0	0	3.412
C.2	Rimborsi	0	0	0	0	0
C.3	Variazioni negative di *fair value*	0	0	0	0	0
C.4	Trasferimenti ad altri portafogli	0	0	0	0	0
C.5	Altre variazioni	217	0	0	0	217
D.	**Rimanenze finali**	**15.317**	**0**	**0**	**0**	**15.317**

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita – Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	30/06/2012			31/12/2011		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	13.064	0	0	12.131	0	0
1.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
1.2 Altri titoli di debito	13.064	0	0	12.131	0	0
2. Titoli di capitale	0	0	1.225	0	0	4.532
1.1 Valutati al *fair value*	0	0	1.145	0	0	4.452
1.2 Valutati al costo	0	0	80	0	0	80
3. Quote O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Totale	**13.064**	**0**	**1.225**	**12.131**	**0**	**4.532**

Le attività disponibili per la vendita sono attività finanziarie, non costituite da derivati, che si intende mantenere per un periodo di tempo indefinito e che possono essere vendute per esigenze di liquidità, variazione dei tassi d'interesse, dei tassi di cambio e dei prezzi di mercato.
Gli investimenti azionari sono valutati al *fair value*. Talvolta la migliore approssimazione del *fair value* è stato determinato essere il costo dell'investimento. Nel momento in cui esistesse una migliore approssimazione si darebbe luogo a diversa valutazione.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	30/06/2012	31/12/2011
1. Titoli di debito	**13.064**	**12.131**
a) Governi e Banche Centrali	13.064	12.131
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri emittenti	0	0
2. Titoli di capitale	**1.225**	**4.532**
a) Banche	495	456
b) Altri emittenti:	730	4.706
- imprese di assicurazione	0	0
- società finanziarie	650	3.996
- imprese non finanziarie	80	80
- altri	0	0
3. Quote di O.I.C.R.	**0**	**0**
4. Finanziamenti	**0**	**0**
a) Governi e Banche centrali	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0
c) Banche	0	0
d) Altri soggetti	0	0
Totale	**14.289**	**16.663**

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

		Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**12.132**	**4.532**	**0**	**0**	**16.664**
B.	**Aumenti**	**1.179**	**472**	**0**	**0**	**1.651**
B.1	Acquisti	0	0	0	0	0
B.2	Variazioni positive di *fair value*	924	211	0	0	1.135
B.3	Riprese di valore	0	0	0	0	0
	- imputate al conto economico	0	0	0	0	0
	- imputate al patrimonio netto	0	0	0	0	0
B.4	Trasferimenti da altri portafogli	0	0	0	0	0
B.5	Altre variazioni	255	261	0	0	516
C.	**Diminuzioni**	**247**	**3.779**	**0**	**0**	**4.026**
C.1	Vendite	0	3.779	0	0	3.779
C.2	Rimborsi	0	0	0	0	0
C.3	Variazioni negative di *fair value*	0	0	0	0	0
C.4	Svalutazioni da deterioramento	0	0	0	0	0
	- imputate al conto economico	0	0	0	0	0
	- imputate al patrimonio netto	0	0	0	0	0
C.5	Trasferimenti ad altri portafogli	0	0	0	0	0
C.6	Altre variazioni	247	0	0	0	247
D.	**Rimanenze finali**	**13.064**	**1.225**	**0**	**0**	**14.289**

Sezione 6 – Crediti verso banche – Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012	31/12/2011
A. Crediti verso banche centrali	**0**	**0**
1. Depositi vincolati	0	0
2. Riserva obbligatoria	0	0
3. Pronti contro termine attivi	0	0
4. Altri	0	0
B. Crediti verso banche	**243.751**	**214.612**
1. Conti correnti e depositi liberi	70.800	69.723
2. Depositi vincolati	14.816	9.074
3. Altri finanziamenti	19	17
3.1 Pronti contro termine attivi	0	0
3.2 *Leasing* finanziario	0	0
3.3 Altri	19	17
4. Titoli di debito	158.116	135.798
4.1 Titoli strutturati	0	0
4.2 Altri titoli di debito	158.116	135.798
Totale (valore di bilancio)	**243.751**	**214.612**
Totale (*fair value*)	241.240	210.095

I crediti verso banche ammontano complessivamente a 243.751 migliaia di euro.
I **crediti a vista** sono rappresentati dalla voce "Conti correnti e depositi liberi" per 70.800 migliaia di euro, mentre i **crediti a termine** (172.951 migliaia di euro) sono costituiti, tra l'altro, da depositi vincolati con la Capogruppo (14.816 migliaia di euro) e da titoli di debito emessi dalla Capogruppo (153.095 migliaia di euro).

La Banca non detiene crediti oggetto di copertura specifica e/o per locazione finanziaria verso banche.

Sezione 7 – Crediti verso clientela – Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Conti correnti	104.989	6.760	108.636	6.328
2. Pronti contro termine attivi	0	0	0	0
3. Mutui	237.861	6.348	239.828	7.039
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	13.004	744	13.631	568
5. *Leasing* finanziario	0	0	0	0
6. *Factoring*	0	0	0	0
7. Altre operazioni	116.397	4.714	128.346	4.990
8. Titoli di debito	2.619	0	2.820	0
8.1 Titoli strutturati	0	0	0	0
8.2 Altri titoli di debito	2.619	0	2.820	0
Totale (valore di bilancio)	**474.870**	**18.566**	**493.261**	**18.925**
Totale (*fair value*)	485.725	20.868	503.232	21.196

Al 30 giugno 2012 l'ammontare complessivo dei crediti verso clientela si è attestato a 493.436 migliaia di euro e sono esposti in bilancio al valore del costo ammortizzato ed al netto delle svalutazioni dirette, secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 39. Il loro *fair value* si attesta a 506.593 migliaia di euro.
Tra le "Altre operazioni" sono compresi "Anticipi su effetti o effetti SBF" per 63.186 migliaia di euro e "Sovvenzioni diverse" per 39.274 migliaia di euro.

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Titoli di debito	**2.619**	**0**	**2.820**	**0**
a) Governi	0	0	0	0
b) Altri enti pubblici	0	0	0	0
c) Altri emittenti	2.619	0	2.820	0
- imprese non finanziarie	0	0	0	0
- imprese finanziarie	2.619	0	2.820	0
- assicurazioni	0	0	0	0
- altri	0	0	0	0
2. Finanziamenti verso	**472.251**	**18.566**	**490.441**	**18.925**
a) Governi	21	0	0	0
b) Altri enti pubblici	13	0	9	0
c) Altri soggetti	472.217	18.566	490.432	18.925
- imprese non finanziarie	292.723	15.109	300.423	15.661
- imprese finanziarie	61.181	0	71.614	5
- assicurazioni	14	0	12	0
- altri	118.299	3.457	118.383	3.259
Totale	**474.870**	**18.566**	**493.261**	**18.925**

La Banca non detiene crediti oggetto di copertura specifica e/o per *leasing* finanziario verso clientela.

Sezione 11 – Attività materiali – Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	30/06/2012	31/12/2011
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 Di proprietà	**14.246**	**14.747**
a) terreni	3.173	3.173
b) fabbricati	8.029	8.112
c) mobili	1.925	2.163
d) impianti elettronici	95	93
e) altre	1.024	1.206
1.2 Acquisite in *leasing* finanziario	**25**	**30**
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	1	1
e) altre	24	29
Totale A	**14.271**	**14.777**
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 Di proprietà	**0**	**0**
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
2.2 Acquisite in *leasing* finanziario	**0**	**0**
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
Totale B	**0**	**0**
Totale A+B	**14.271**	**14.777**

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate secondo le regole imposte dal principio contabile IAS 16 che prevedono la ripartizione del valore di una attività durante la sua vita utile (per un approfondimento circa gli immobili si rimanda all'allegato B).

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**3.173**	**9.331**	**7.144**	**2.845**	**6.497**	**28.990**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	1.219	4.982	2.751	5.262	14.214
A.2 Esistenze iniziali nette	**3.173**	**8.112**	**2.162**	**94**	**1.235**	**14.776**
B. Aumenti:	**0**	**2**	**0**	**24**	**24**	**50**
B.1 Acquisti	0	0	0	24	24	48
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	2	0	0	0	2
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di *fair value*	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	**0**	**85**	**237**	**22**	**211**	**555**
C.1 Vendite:	0	0	0	0	0	0
C.2 Ammortamenti	0	85	237	22	203	547
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Variazioni negative di *fair value*	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze negative di cambio	0	0	0	0	0	0
C.6 Trasferimenti a:	0	0	0	0	0	0
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	0	0	0	0	0	0
b) attività in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
C.7 Altre variazioni	0	0	0	0	8	8
D. Rimanenze finali	**3.173**	**8.029**	**1.925**	**96**	**1.048**	**14.271**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	0	1.304	5.219	2.773	5.458	14.754
D.2 Rimanenze finali lorde	**3.173**	**9.333**	**7.144**	**2.869**	**6.506**	**29.025**
E. Valutazione al costo	--	--	--	--	--	--

Tutte le attività materiali sono state valutate al costo.

Alla data di chiusura della relazione, non ci sono impegni per acquisto di attività materiali.

Sezione 12 - Attività immateriali – Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività /Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	**--**	**0**	**--**	**0**
A.2 Altre attività immateriali	**0**	**0**	**5**	**0**
A.2.1 Attività valutate al costo:	0	0	5	0
a) Attività immateriali generate internamente	0	0	0	0
b) Altre attività	0	0	5	0
A.2.2 Attività valutate al *fair value*:	0	0	0	0
a) Attività immateriali generate internamente	0	0	0	0
b) Altre attività	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**5**	**0**

Le immobilizzazioni immateriali sono riferite esclusivamente alle licenze software acquisite per uso interno.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali	**0**	**0**	**0**	**12**	**0**	**12**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	0	0	0	7	0	7
A.2 Esistenze iniziali nette	**0**	**0**	**0**	**5**	**0**	**5**
B. Aumenti	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B.1 Acquisti	0	0	0	0	0	0
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di *fair value*	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- a conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze di cambio positive	0	0	0	0	0	0
B.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	**0**	**0**	**0**	**5**	**0**	**5**
C.1 Vendite	0	0	0	0	0	0
C.2 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
- ammortamenti	0	0	0	0	0	0
- svalutazioni	0	0	0	0	0	0
- patrimonio netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3 Variazioni negative di *fair value*	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
- a conto economico	0	0	0	0	0	0
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	0	0	0	0	0	0
C.5 Differenze di cambio negative	0	0	0	0	0	0
C.6 Altre variazioni	0	0	0	5	0	5
D. Rimanenze finali	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
D.1 Rettifiche di valore totali nette	0	0	0	7	0	7
E. Rimanenze finali lorde	**0**	**0**	**0**	**7**	**0**	**7**
F. Valutazione al costo	--	--	--	--	--	--

Legenda: DEF: a durata definita; INDEF: a durata indefinita.

Tutte le attività immateriali sono state valutate al costo.

12.3 Altre informazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono riferite esclusivamente alle licenze di software applicativo e sono ammortizzate in quote costanti per un periodo variabile in base al grado di obsolescenza.

Alla data di chiusura della relazione, non ci sono impegni per acquisto di attività immateriali.

Sezione 13 – Le attività fiscali e le passività fiscali – Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

Le attività e passività derivanti dall'applicazione della "fiscalità differita" sono state calcolate separatamente per tipologia di imposta (IRES e IRAP), applicando a tutte le differenze temporanee, che originano dalla difformità tra le regole civilistiche e fiscali per la determinazione del reddito, le aliquote fiscali in vigore al momento della redazione del bilancio e quelle presunte in vigore nel futuro, al momento della loro "inversione" (IRES 27,50% e IRAP 5,57%).
La determinazione della fiscalità anticipata e differita viene effettuata in base al criterio "*Balance sheet liability method*".
Le imposte anticipate e differite sono state contabilizzate nel rispetto del principio di competenza, al fine di realizzare la correlazione temporale tra costi e ricavi influenti sul risultato economico dell'esercizio.

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	IRES	IRAP	Totale
rettifiche di valore su crediti verso la clientela	1.887	0	1.887
spese del personale non dedotte – compenso amministratori	59	0	59
spese del personale non dedotte – premio aziendale	85	0	85
crediti di firma, revocatorie fallimentari, cause legali e contenziosi in corso	130	0	130
altre	520	82	602
Totale	**2.681**	**82**	**2.763**

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	IRES	IRAP	Totale
rivalutazione titoli AFS	11	47	58
accantonamenti effettuati esclusivamente in ambito fiscale – ammortamenti	51	10	61
accantonamenti effettuati esclusivamente in ambito fiscale - acc.to TFR	80	0	80
Totale	**142**	**57**	**199**

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	30/06/2012	31/12/2011
1. Importo iniziale	**1.926**	**1.720**
2. Aumenti	**399**	**506**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	399	506
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovuto al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	399	506
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	**136**	**300**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	136	300
a) rigiri	136	300
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) mutamento di criteri contabili	0	0
d) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	**2.189**	**1.926**

13.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	30/06/2012	31/12/2011
1. Importo iniziale	**105**	**83**
2. Aumenti	**3**	**22**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	3	21
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovuto al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	3	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	1
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	**0**	**0**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	**108**	**105**

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	30/06/2012	31/12/2011
1. Importo iniziale	**879**	**334**
2. Aumenti	**0**	**545**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	545
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	545
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	**305**	**0**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	305	0
a) rigiri	305	0
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	0	0
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
d) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	**574**	**879**

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	30/06/2012	31/12/2011
1. Importo iniziale	**210**	**203**
2. Aumenti	**0**	**28**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	0	28
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	28
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	**119**	**21**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	119	21
a) rigiri	119	21
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	**91**	**210**

Sezione 15 - Altre attività – Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	30/06/2012	31/12/2011
Ritenute su interessi, ritenute e crediti d'imposta, acconti di ritenute e addizionali	1.815	1.231
Crediti verso l'Erario per maggiori imposte versate relative a precedenti esercizi e relativi interessi maturati	0	0
Disposizioni per causali varie da addebitare alla clientela	417	366
Valore netto delle rettifiche per incasso di crediti per conto terzi	0	0
Competenze da addebitare a clientela o a banche	900	1.038
Cedole e titoli esigibili a vista	0	0
Assegni di c/c in corso di addebito	0	2
Assegni di c/c tratti su altri istituti	48	13
Partite relative a operazioni in titoli	18	9
Partite viaggianti con filiali	0	0
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	404	492
Oro, argento e metalli preziosi	13	13
Ratei e risconti attivi	252	74
Altre partite per causali varie	46	67
Crediti verso la Capogruppo per consolidato fiscale	0	0
Totale	**3.913**	**3.305**

La voce "Competenze da addebitare a clientela o a banche" comprende operazioni che hanno trovato sistemazione in data successiva la 30 giugno 2012.

Passivo

Sezione 1 – Debiti verso banche - Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012	31/12/2011
1. Debiti verso banche centrali	**0**	**0**
2. Debiti verso banche	**1.554**	**1.220**
2.1 Conti correnti e depositi liberi	143	128
2.2 Depositi vincolati	161	1.024
2.3 Finanziamenti	25	29
2.3.1 Pronti contro termine passivi	0	0
2.3.2 Altri	25	29
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0	0
2.5 Altri debiti	1.225	39
Totale	**1.554**	**1.220**
Fair value	1.554	1.220

I debiti sono rappresentati in bilancio al costo ammortizzato. Il *fair value* dei debiti verso banche coincide sostanzialmente con il loro valore di bilancio in virtù del fatto che la composizione di questa categoria si caratterizza per scadenze a breve termine ed una assoluta preponderanza di tassi variabili rispetto a quelli fissi.

Non si rilevano debiti subordinati, strutturati, oggetto di copertura specifica e/o per locazione finanziaria verso banche.

1.5 Debiti per leasing finanziario

I debiti per locazione finanziaria, che ammontano a 25 migliaia di euro, sono relativi ad un contratto in essere con Volkswagen Bank per la fornitura di una autovettura. La scadenza del contratto è fissata per il 31 gennaio 2015 (valore attuale 24 migliaia di euro).

Sezione 2 – Debiti verso clientela – Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012	31/12/2011
1. Conti correnti e depositi liberi	419.032	435.704
2. Depositi vincolati	10.793	3.190
3. Finanziamenti	40.362	34.655
3.1 Pronti contro termine passivi	40.361	34.654
3.2 Altri	1	1
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0	0
5. Altri debiti	1.352	760
Totale	**471.539**	**474.309**
Fair value	471.539	474.309

I debiti sono rappresentati nella relazione al costo ammortizzato ed il loro valore è eguale al *fair value*.

Non si rilevano debiti subordinati, strutturati e/o oggetto di copertura specifica verso clientela.

2.5 Debiti per leasing finanziario

I debiti per locazione finanziaria, che ammontano ad 1 migliaio di euro, sono relativi ad un contratto in essere con Sardaleasing S.p.A. per la fornitura di apparecchiature elettroniche. La scadenza del contratto è fissata per il 31 gennaio 2013 (valore attuale 0,5 migliaia di euro).

Sezione 3 – Titoli in circolazione - Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	30/06/2012				31/12/2011			
	Valore bilancio	*Fair value*			Valore bilancio	*Fair Value*		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3		Livello 1	Livello 2	Livello 3
A. Titoli	**187.477**	**0**	**138.970**	**49.235**	**174.358**	**0**	**136.749**	**37.133**
1. obbligazioni	138.242	0	138.970	0	137.225	0	136.749	0
1.1 strutturate	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 altre	138.242	0	138.970	0	137.225	0	136.749	0
2. altri titoli	49.235	0	0	49.235	37.133	0	0	37.133
1.1 strutturati	0	0	0	0	0	0	0	0
1.2 altri	49.235	0	0	49.235	37.133	0	0	37.133
Totale	**187.477**	**0**	**138.970**	**49.235**	**174.358**	**0**	**136.749**	**37.133**

La presente voce è composta da obbligazioni non quotate e non coperte da strumenti derivati finanziari, nonché dai certificati di deposito. Sono iscritte al costo ammortizzato, diversamente dalle obbligazioni strutturate e coperte da derivati finanziari che sono iscritte al *fair value* e sono indicate nella voce 50 "Passività finanziaria valutate al *fair value*" del passivo.
Nella colonna "Livello 3" sono stati appostati i certificati di deposito al loro valore nominale.

La Banca non detiene titoli subordinati verso clientela.

Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012					31/12/2011				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1 Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.1.1 Strutturate	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
3.1.2 Altre obbligazioni	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
3.2 Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3.2.1 Strutturati	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
3.2.2 Altri	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
Totale A	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	--	0	34	0	--	--	0	82	0	--
1.1 Di negoziazione	--	0	34	0	--	--	0	82	0	--
1.2 Connessi con la *fair value option*	--	0	0	0	--	--	0	0	0	--
1.3 Altri	--	0	0	0	--	--	0	0	0	--
2. Derivati creditizi	--	0	0	0	--	--	0	0	0	--
2.1 Di negoziazione	--	0	0	0	--	--	0	0	0	--
2.2 Connessi con la *fair value option*	--	0	0	0	--	--	0	0	0	--
2.3 Altri	--	0	0	0	--	--	0	0	0	--
Totale B	**--**	**0**	**34**	**0**	**--**	**--**	**0**	**82**	**0**	**--**
Totale A + B	**0**	**0**	**34**	**0**	**0**	**0**	**0**	**82**	**0**	**0**

Legenda: FV = *fair value*; FV* = *fair value* calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione; VN = valore nominale o nozionale; L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3.

Non si rilevano passività finanziarie di negoziazione subordinate e/o costituite da debiti strutturati.

Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al *fair value* – Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	30/06/2012					31/12/2011				
	VN	FV			FV*	VN	FV			FV*
		L1	L2	L3			L1	L2	L3	
1. Debiti verso banche	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
1.1 Strutturati	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
1.2 Altri	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
2. Debiti verso clientela	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2.1 Strutturati	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
2.2 Altri	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
3. Titoli di debito	**4.910**	**0**	**4.804**	**0**	**5.026**	**4.910**	**0**	**4.834**	**0**	**5.035**
3.1 Strutturati	0	0	0	0	--	0	0	0	0	--
3.2 Altri	4.910	0	4.804	0	--	4.910	0	4.834	0	--
Totale	**4.910**	**0**	**4.804**	**0**	**5.026**	**4.910**	**0**	**4.834**	**0**	**5.035**

Legenda: FV = *fair value*; FV* = *fair value* escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione; VN = valore nominale o nozionale; L1 = Livello 1; L2 = Livello 2; L3 = Livello 3.

In questa voce sono stati classificati gli strumenti finanziari che fanno parte di gruppi di attività che vengono gestiti ed il loro andamento viene valutato in base al *fair value* secondo una documentata strategia di gestione del rischio. Il contenuto di questo portafoglio è strettamente collegato alla complessiva composizione degli *assets* aziendali e rientra, pertanto, nelle strategie di gestione del rischio e degli equilibri finanziari.
L'ammontare della variazioni del *fair value* attribuibile alla variazione del rischio di credito risulta essere pari a 222 migliaia di euro ed a 52 migliaia di euro riferibile al periodo corrente.

5.1.a Passività finanziarie valutate al fair value: modalità di utilizzo della fair value option

Voci/Valori	30/06/2012
Coperture naturali tramite derivati	4.804

Non si rilevano passività finanziarie valutate al *fair value* subordinate.

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

		Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A.	**Esistenze iniziali**	**0**	**0**	**4.834**	**4.834**
B.	**Aumenti**	**0**	**0**	**63**	**63**
B.1	Emissioni	0	0	0	0
B.2	Vendite	0	0	0	0
B.3	Variazioni positive di *fair value*	0	0	16	16
B.4	Altre variazioni	0	0	47	47
C.	**Diminuzioni**	**0**	**0**	**93**	**93**
C.1	Acquisti	0	0	0	0
C.2	Rimborsi	0	0	0	0
C.3	Variazioni negative di *fair value*	0	0	0	0
C.4	Altre variazioni	0	0	93	93
D.	**Rimanenze finali**	**0**	**0**	**4.804**	**4.804**

Sezione 10 – Altre passività – Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	30/06/2012	31/12/2011
Somme da riconoscere a banche	87	56
Somme da riconoscere a clientela	4.888	9.088
Valore netto delle rettifiche per incasso di crediti per conto terzi	1.093	1.304
Emolumenti di spettanza del personale e relativi contributi previdenziali	1.455	1.037
Somme da riconoscere a terzi per cedole, titoli e dividendi all'incasso	364	105
Somme da versare all'Erario per conto della clientela e del personale	1.333	1.989
Bonifici da regolare in stanza	0	0
Anticipi per acquisto di titoli	0	0
Somme da versare al Tesoro per operazioni di tesoreria unica	0	0
Debiti verso fornitori	1.002	1.478
Versamenti di terzi a garanzia di crediti	0	0
Somme da versare all'Erario per imposta di bollo	0	0
Rimborso da effettuare all'I.N.P.S.	0	0
Debiti da operazioni esattoriali	0	0
Partite viaggianti	0	0
Ratei e risconti passivi	133	89
Garanzie rilasciate	45	26
Altre partite di debito verso terzi	2.437	3.184
Debiti verso la Capogruppo per consolidato fiscale	470	225
Totale	**13.307**	**18.581**

Si precisa che le "Somme da riconoscere a clientela" hanno in buona parte trovato sistemazione in data successiva al 30 giugno 2012.

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	30/06/2012	31/12/2011
A. Esistenze iniziali	**2.914**	**3.248**
B. Aumenti	**161**	**133**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	51	55
B.2 Altre variazioni in aumento	110	78
C. Diminuzioni	**60**	**467**
C.1 Liquidazioni effettuate	60	454
C.2 Altre variazioni in diminuzione	0	13
D. Rimanenze finali	**3.015**	**2.914**
Totale	**3.015**	**2.914**

11.2 Altre informazioni

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le informazioni analitiche relative alla movimentazione del Fondo TFR, nonché le principali ipotesi demografiche e finanziarie adottate per la quantificazione del Fondo secondo il *Projected Unit Credit Method*; la tabella 11.2.3 presenta, infine, le informazioni comparative richieste dalla vigente normativa.

11.2.1 Variazioni nell'esercizio del fondo TFR

	30/06/2012	31/12/2011
Esistenze iniziali	**2.914**	**3.248**
A. Aumenti	**161**	**133**
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	0	0
2. Oneri finanziari	51	55
3. Contributo al piano da parte dei partecipanti	0	0
4. Perdite attuariali	110	78
5. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	0	0
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	0	0
7. Altre variazioni	0	0
B. Diminuzioni	**60**	**467**
1. Benefici pagati	60	454
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	0	0
3. Utili attuariali	0	0
4. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	0	0
5. Riduzioni	0	0
6. Estinzioni	0	0
7. Altre variazioni	0	13
Rimanenze finali	**3.015**	**2.914**

11.2.2 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

	30/06/2012
Tassi di attualizzazione	2,78%
Tassi attesi di incrementi retributivi	--
Turn Over	2,18%
Tasso di inflazione	1,70%

Ad integrazione dei dati medi riportati nella tabella, si riportano di seguito le scelte metodologiche effettuate per la definizione delle principali ipotesi attuariali:

- tassi di attualizzazione: utilizzo di una curva dei tassi di interesse alla data di valutazione, anziché di un tasso costante, rappresentativa di emissioni obbligazionarie di aziende primarie;
- *turn over*: analisi delle serie storiche (ultimi cinque anni) dei fenomeni che hanno causato uscite di TFR e loro calibrazione sulla base di eventuali fenomeni "anomali" verificatisi nel passato. Le ipotesi di turn over sono state differenziate per qualifica contrattuale, anzianità aziendale, età anagrafica e sesso;
- tasso di inflazione: si è utilizzato lo scenario inflazionistico riportato nel vigente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria.

11.2.3 Informazioni comparative: storia del piano

	30/06/2012
Valore attuale del fondo	3.015
Fair value delle attività a servizio del piano	0
Disavanzo (avanzo) del piano	3.015
Rettifiche basate sull'esperienza passata alle passività del piano – (Utili)/Perdite attuariali	110
Rettifiche basate sull'esperienza passata alle attività del piano	0

Si fa presente che tra le "Rettifiche basate sull'esperienza passata" sono indicati esclusivamente gli utili o le perdite attuariali.

Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri – Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	30/06/2012	31/12/2011
1. Fondi di quiescenza aziendali	0	0
2. Altri fondi rischi ed oneri	926	783
2.1 controversie legali	429	449
2.2 oneri per il personale	300	32
2.3 altri	197	302
Totale	**926**	**783**

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A. Esistenze iniziali	**0**	**783**	**783**
B. Aumenti	**0**	**445**	**445**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	0	340	340
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	0	3	3
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	2	2
B.4 Altre variazioni	0	100	100
C. Diminuzioni	**0**	**302**	**302**
C.1 Utilizzo nell'esercizio	0	233	233
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	0	0	0
C.3 Altre variazioni	0	69	69
D. Rimanenze finali	**0**	**926**	**926**

12.4 Fondi per rischi ed oneri – altri fondi

	30/06/2012	31/12/2011
– per revocatorie fallimentari	27	27
– per cause legali in corso	388	422
– per oneri relativi al personale	300	32
– per contenzioso diverso	14	115
– per erogazioni di beneficienza ed opere di pubblica utilità	197	187
Totale	**926**	**783**

Non sono presenti passività contingenti per le quali non sia stato possibile effettuare un accantonamento nella relazione al 30 giugno 2012 sulla base del rischio potenziale.

Altri fondi – cause passive

Un accantonamento deve essere rilevato al verificarsi delle seguenti ipotesi:

- l'azienda ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Le passività potenziali, per le quali non vi è alcun obbligo di accantonamento, sono invece definite come:

- una possibile obbligazione, sorta dopo la data di chiusura dell'esercizio, che scaturisce da fatti verificatisi anteriormente a tale data, la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi (o dal non verificarsi) di uno o più fatti futuri, non completamente sotto il controllo dell'impresa;

oppure

- un'obbligazione attuale, sorta cioè prima della chiusura dell'esercizio, che deriva da fatti passati ma che non è stata rilevata perché:
  - non è probabile che sarà necessario, per adempiere all'obbligazione, l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
  - l'importo dell'obbligazione non può essere determinato in modo attendibile.

Nel valutare l'esistenza di una obbligazione attuale scaturita da un evento passato si è tenuta in considerazione, sulla base delle conoscenze disponibili, la circostanza che sia più verosimile che esista un'obbligazione alla data di bilancio, piuttosto che il contrario.

L'importo accantonato rappresenta la migliore stima degli oneri richiesti per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e rappresenta, quindi, l'importo che l'azienda ragionevolmente sosterrebbe per estinguere l'obbligazione alla data di riferimento. Si è quindi proceduto a determinare il valore attuale degli oneri di cui sopra. Si precisa, infine, che il processo di attualizzazione viene condotto con riferimento a ciascuna singola controversia utilizzando una curva di tassi *risk free*.

Sezione 14 – Patrimonio dell'impresa – Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 "Capitale e "Azioni proprie": composizione

14.1.1 "Capitale": composizione

(in unità di euro)

Voci/Valori	30/06/2012				31/12/2011			
	Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate		Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate	
			Versato	Non versato			Versato	Non versato
Azioni ordinarie	9,00	15.010.740	0	0	4,00	6.671.440	0	0
Totale capitale		**15.010.740**	**0**	**0**		**6.671.440**	**0**	**0**

14.1.2 "Azioni proprie": composizione

(in unità di euro)

Voci/Valori	30/06/2012				31/12/2011			
	Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate		Valore nominale unitario	Valore nominale azioni interamente liberate	Valore nominale azioni non interamente liberate	
			Versato	Non versato			Versato	Non versato
Azioni ordinarie	9,00	0	0	0	4,00	0	0	0
Totale azioni proprie		**0**	**0**	**0**		**0**	**0**	**0**

14.2 Capitale – numero azioni: variazioni annue

(in unità)

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	**1.667.860**	**0**
- interamente liberate	1.667.860	0
- non interamente liberate	0	0
A.1 Azioni proprie (-)	0	0
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	**1.667.860**	**0**
B. Aumenti	**0**	**0**
B.1 Nuove emissioni	0	0
- a pagamento:	0	0
- operazioni di aggregazioni di imprese	0	0
- conversione di obbligazioni	0	0
- esercizio di warrant	0	0
- altre	0	0
- a titolo gratuito:	0	0
- a favore dei dipendenti	0	0
- a favore degli amministratori	0	0
- altre	0	0
B.2 Vendita di azioni proprie	0	0
B.3 Altre variazioni	0	0
C. Diminuzioni	**0**	**0**
C.1 Annullamento	0	0
C.2 Acquisto di azioni proprie	0	0
C.3 Operazioni di cessione di imprese	0	0
C.4 Altre variazioni	0	0
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	**1.667.860**	**0**
D.1 Azioni proprie (+)	0	0
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	**1.667.860**	**0**
- interamente liberate	1.667.860	0
- non interamente liberate	0	0

14.4 Riserve di utili: altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 7-bis del codice civile si riporta il prospetto di riepilogo delle voci di patrimonio netto distinte secondo l'origine e con l'indicazione della possibilità di utilizzo e di distribuibilità.

	30/06/2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi negli ultimi tre esercizi
Capitale sociale	**15.011**			
Riserve di capitale	**27.654**		**27.654**	
Sovrapprezzi di emissione	27.654	ABC	27.654	
Altre riserve di capitale	0		0	
Riserve di utili	**71.984**		**68.848**	
Riserva legale	10.781	B*	7.779	
Riserva per azioni proprie – quota disponibile	4.906	ABC	4.906	
Riserve statutarie	23.336	ABC	23.336	
Riserva indisponibile ex art. 6, c. 1, l. a, D.Lgs. 38/05	134	B	0	
Altre riserve	30.385	ABC	30.385	
Riserve da FTA	2.442	ABC	2.442	
Riserve da valutazione	**(1.019)**		**0**	
Riserva da utili/perdite attuariali fondo TFR	(805)			
Riserva da valutazione AFS	(214)	***	0	
Azioni proprie	0		0	
TOTALE	**113.630**		**96.502**	
di cui quota non distribuibile	0		0	
di cui quota distribuibile	113.630		96.502	
Utile d'esercizio	4.914			
TOTALE PATRIMONIO DELL'IMPRESA	**118.544**			

A = per aumento di capitale - B = per copertura di perdite - C = per distribuzione ai soci

* la riserva è disponibile, anche per aumento di capitale e distribuzione, solo per la parte che eccede il quinto del capitale sociale;

** la distribuibilità ai soci è prevista con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 2445 c.c.. In caso di utilizzo per copertura di perdite non si può dar luogo a distribuzione fino a quando la riserva non è reintegrata;

*** ai sensi del D.Lgs. 38/2005, art. 6.

Altre informazioni

1 Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	30/06/2012	31/12/2011
1. Garanzie rilasciate di natura finanziaria	5.417	47.474
a) Banche	1.431	1.453
b) Clientela	3.986	46.021
2. Garanzie rilasciate di natura commerciale	14.421	14.297
a) Banche	0	0
b) Clientela	14.421	14.297
3. Impegni irrevocabili a erogare fondi	18.912	17.154
a) Banche	0	66
- a utilizzo certo	0	66
- a utilizzo incerto	0	0
b) Clientela	18.912	17.088
- a utilizzo certo	25	1.107
- a utilizzo incerto	18.887	15.981
4. Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	0	0
5. Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0	0
6. Altri impegni	0	0
Totale	**38.750**	**78.925**

Con riferimento alla voce "Garanzie rilasciate di natura finanziaria alla clientela", si evidenzia che dal 30 giugno 2012 non è più ricompreso il valore convenzionale riferito al rilascio di carte di credito. Tale valore al 31 dicembre 2011 si quantificava pari a 42.216 migliaia di euro.

2 Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	30/06/2012	31/12/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
2. Attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.465	9.877
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
5. Crediti verso banche	32.910	25.340
6. Crediti verso clientela	0	0
7. Attività materiali	0	0

La Banca non ha posto in essere operazioni di provvista garantite con titoli non iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

4 Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	30/06/2012	31/12/2011
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela		
a) acquisiti	0	0
1. regolati	0	0
2. non regolati	0	0
b) vendite	0	0
1. regolate	0	0
2. non regolate	0	0
2. Gestioni di portafogli		
a) individuali	1.117	1.658
b) collettive	0	0
3. Custodia e amministrazione titoli		
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di Banca depositaria	0	0
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	0	0
2. altri titoli	0	0
b) titoli di terzi in deposito: altri	291.230	302.013
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	139.716	138.974
2. altri titoli	151.514	163.039
c) titoli di terzi depositati presso terzi	291.138	301.901
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	197.798	173.936
4. Altre operazioni	123.235	158.458

L’ammontare indicato come “Altre operazioni” si riferisce all’attività di raccolta ordini.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

N.B.: le cifre esposte nelle tabelle che seguono, se non diversamente indicato, sono arrotondate in migliaia di euro. Su fondo retinato, vengono esposti i dati al 30 giugno 2011.

Sezione 1 – Gli interessi - Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanzia-menti	Altre attività	30/06/2012	30/06/2011
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	273	0	4	277	165
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	255	0	0	255	275
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0
4. Crediti verso banche	2.355	412	0	2.767	1.813
5. Crediti verso clientela	5	12.470	0	12.475	12.036
6. Attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0	0	0	0
7. Derivati di copertura	0	0	0	0	0
8. Altre attività	0	0	0	0	0
Totale	**2.888**	**12.882**	**4**	**15.774**	**14.289**

Gli interessi maturati nel periodo relativi a posizioni classificate come "deteriorate" ammontano a 371 migliaia di euro.

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	30/06/2012	30/06/2011
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	38	25

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	30/06/2012	30/06/2011
1. Debiti verso banche centrali	0	--	0	0	0
2. Debiti verso banche	(9)	--	0	(9)	(16)
3. Debiti verso clientela	(2.602)	--	0	(2.602)	(1.379)
4. Titoli in circolazione	--	(3.027)	0	(3.027)	(1.900)
5. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0
6. Passività finanziarie valutate al *fair value*	0	(47)	0	(47)	(45)
7. Altre passività e fondi	--	--	0	0	0
8. Derivati di copertura	--	--	0	0	0
Totale	**(2.611)**	**(3.074)**	**0**	**(5.685)**	**(3.340)**

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	30/06/2012	30/06/2011
Interessi passivi su passività in valuta	(11)	(3)

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di leasing finanziario

	30/06/2012	30/06/2011
Interessi passivi su passività per operazioni di *leasing* finanziario	(1)	(1)

Sezione 2 – Le commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	30/06/2012	30/06/2011
a) Garanzie rilasciate	137	105
b) Derivati su crediti	0	0
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	1.000	1.078
1. negoziazione di strumenti finanziari	7	8
2. negoziazione di valute	49	60
3. gestioni di portafogli	6	9
3.1 individuali	6	9
3.2 collettive	0	0
4. custodia e amministrazione di titoli	19	20
5. banca depositaria	0	0
6. collocamento di titoli	297	326
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	142	119
8. attività di consulenza	0	0
8.1.1 in materia di investimenti	*0*	*0*
8.1.2 in materia di struttura finanziaria	*0*	*0*
9. distribuzione di servizi di terzi	480	536
9.1 gestioni di portafogli	2	2
9.1.1 individuali	*0*	*0*
9.1.2 collettive	*2*	*2*
9.2 prodotti assicurativi	129	123
9.3 altri prodotti	349	411
d) Servizi di incasso e pagamento	1.477	1.307
e) Servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione	25	13
f) Servizi per operazioni di *factoring*	0	0
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0
h) Attività di gestione di sistemi multilaterali di negoziazione	0	0
i) Tenuta e gestione dei conti correnti	2.281	2.094
j) Altri servizi	2.756	2.497
Totale	**7.676**	**7.094**

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	30/06/2012	30/06/2011
a) Presso propri sportelli	**783**	**871**
1. gestioni di portafogli	6	9
2. collocamento di titoli	297	326
3. servizi e prodotti di terzi	480	536
b) Offerta fuori sede	**0**	**0**
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
c) Altri canali distributivi	**0**	**0**
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	30/06/2012	30/06/2011
a) Garanzie ricevute	0	0
b) Derivati su crediti	0	0
c) Servizi di gestione e intermediazione	(6)	(6)
1. negoziazione di strumenti finanziari	0	0
2. negoziazione di valute	0	0
3. gestioni di portafogli	(2)	(2)
3.1 proprie	*0*	*0*
3.2 delegate da terzi	*(2)*	*(2)*
4. custodia e amministrazione di titoli	(4)	(4)
5. collocamento di strumenti finanziari	0	0
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0
d) Servizi di incasso e pagamento	(51)	(49)
e) Altri servizi	(188)	(159)
Totale	**(245)**	**(214)**

Sezione 3 – Dividendi e proventi simili - Voci 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	30/06/2012		30/06/2011	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	49	0	432	0
C. Attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0	0	0
D. Partecipazioni	0	--	0	--
Totale	**49**	**0**	**432**	**0**

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione – Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione	**292**	**0**	**0**	**0**	**292**
1.1 Titoli di debito	292	0	0	0	292
1.2 Titoli di capitale	0	0	0	0	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0	0
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
1.5 Altre	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie di negoziazione	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
2.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0
2.2 Debiti	0	0	0	0	0
2.3 Altre	0	0	0	0	0
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	**--**	**--**	**--**	**--**	**28**
4. Strumenti derivati	**0**	**0**	**0**	**0**	**4**
4.1 Derivati finanziari	0	0	0	0	4
- su titoli di debito e tassi di interesse	0	0	0	0	0
- su titoli di capitale e indici azionari	0	0	0	0	0
- su valute e oro	--	--	--	--	4
- altri	0	0	0	0	0
4.2 Derivati su crediti	0	0	0	0	0
Totale	**292**	**0**	**0**	**0**	**324**

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	30/06/2012			30/06/2011		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0
2. Crediti verso clientela	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.736	0	1.736	0	0	0
3.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0
3.2 Titoli di capitale	1.736	0	1.736	0	0	0
3.3 Quote O.I.C.R.	0	0	0	0	0	0
3.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0	0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0
Totale attività	**1.736**	**0**	**1.736**	**0**	**0**	**0**
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
2. Debiti verso clientela	0	0	0	0	0	0
3. Titoli in circolazione	0	0	0	0	0	0
Totale passività	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
1.1 Titoli di debito	0	0	0	0	0
1.2 Titoli di capitale	0	0	0	0	0
1.3 Quote O.I.C.R.	0	0	0	0	0
1.4 Finanziamenti	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie0	**0**	**0**	**(17)**	**0**	**(17)**
2.1 Titoli di debito	0	0	(17)	0	(17)
2.2 Debiti verso banche	0	0	0	0	0
2.3 Debiti verso clientela	0	0	0	0	0
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	**--**	**--**	**--**	**--**	**0**
4. Derivati creditizi e finanziari	**41**	**0**	**0**	**0**	**41**
Totale	**41**	**0**	**(17)**	**0**	**24**

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2012	2011
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel-lazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B. Crediti verso clientela	(222)	(2.154)	(59)	251	877	0	9	(1.298)	(1.622)
- Finanziamenti	(222)	(2.154)	(29)	251	877	0	9	(1.268)	(1.531)
- Titoli di debito	0	0	(30)	0	0	0	0	(30)	(91)
C. Totale	**(222)**	**(2.154)**	**(59)**	**251**	**877**	**0**	**9**	**(1.298)**	**(1.622)**

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				2012	2011
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancel-lazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	0	(26)	0	0	7	0	0	(19)	7
B. Derivati su crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Impegni ad erogare fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Altre operazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
E. Totale	**0**	**(26)**	**0**	**0**	**7**	**0**	**0**	**(19)**	**7**

Sezione 9 – Le spese amministrative - Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	30/06/2012	30/06/2011
1) Personale dipendente	(6.324)	(6.137)
a) salari e stipendi	(4.617)	(4.543)
b) oneri sociali	(1.138)	(1.089)
c) indennità di fine rapporto	(288)	(294)
d) spese previdenziali	0	0
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(51)	(27)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	0	0
- a contribuzione definita	0	0
- a benefici definiti	0	0
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(116)	(105)
- a contribuzione definita	(116)	(105)
- a benefici definiti	0	0
h) costi derivati da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	0	0
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(114)	(79)
2) Altro personale in attività	0	(10)
3) Amministratori e sindaci	(185)	(153)
4) Personale collocato a riposo	0	0
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	0
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	0	0
Totale	**(6.509)**	**(6.300)**

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	30/06/2012	30/06/2011
Personale dipendente	**189**	**195**
a) dirigenti	2	3
b) quadri direttivi	68	68
c) restante personale dipendente	119	124
Altro personale	**0**	**0**

9.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

Tipologia di spese/Valori	30/06/2012	30/06/2011
a) Polizza assicurativa a favore dei dipendenti	(84)	(79)
b) Oneri per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro	(30)	0
Totale	**(114)**	**(79)**

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	30/06/2012	30/06/2011
Imposte e tasse		
Imposte di bollo	(629)	(661)
Tasse sui contratti di borsa	0	0
Imposta comunale sugli immobili	(33)	(19)
Altre	(95)	(159)
Altre spese		
Manutenzioni e riparazioni	(148)	(139)
Affitti passivi	(409)	(399)
Postali, telefoniche e telegrafiche	(241)	(257)
Canoni di trasmissione e utilizzo banche dati	(525)	(492)
Pubblicità	(53)	(39)
Consulenze legali e diverse	(459)	(531)
Locazione di procedure e macchine elaborazione dati	0	0
Assicurazioni	(41)	(45)
Pulizia locali	(115)	(115)
Stampanti e cancelleria	(117)	(146)
Energia e combustibili	(271)	(110)
Trasporti	(89)	(94)
Formazione, addestramento e rimborsi di spese del personale	(80)	(43)
Informazioni e visure	(224)	(275)
Vigilanza	(478)	(467)
Servizi amministrativi	(426)	(429)
Utilizzi di *servicing* esterni per cattura ed elaborazione dati	(493)	(441)
Contributi associativi vari	(49)	(65)
Spese condominiali	(4)	(4)
Diverse e varie	(101)	(107)
Totale	**(5.080)**	**(5.037)**

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri - Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Tipologia dei rischi ed oneri	30/06/2012	30/06/2011
A. Accantonamenti	**(6)**	**(154)**
– controversie legali	(5)	(7)
– altri	(1)	(147)
B. Riprese	**0**	**3**
– controversie legali	0	3
– altri	0	0
Totale	**(6)**	**(151)**

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 170

11.1. Rettifiche di valore nette di attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(542)	0	0	(542)
- ad uso funzionale	(542)	0	0	(542)
- per investimento	0	0	0	0
A.2 Acquisite in *leasing* finanziario	(5)	0	0	(5)
- ad uso funzionale	(5)	0	0	(5)
- per investimento	0	0	0	0
Totale	**(547)**	**0**	**0**	**(547)**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali				
A.1 Di proprietà	0	0	0	0
- generate internamente dall'azienda	0	0	0	0
- altre	0	0	0	0
A.2 Acquisite in *leasing* finanziario	0	0	0	0
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione – Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	30/06/2012	30/06/2011
Rimborsi interessi per incassi e pagamenti in stanza di compensazione	0	(1)
Ammortamento spese per migliorie su beni di terzi ricondotti ad altre attività	(89)	(94)
Altri oneri	(44)	(45)
Totale	**(133)**	**(140)**

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Componenti reddituali/Valori	30/06/2012	30/06/2011
Recuperi d'imposta	706	780
Recupero interessi per incassi e pagamenti in stanza di compensazione	0	1
Altri proventi	349	393
Totale	**1.055**	**1.174**

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Valori	30/06/2012	30/06/2011
A. Immobili	0	0
- utili da cessione	0	0
- perdite da cessioni	0	0
B. Altre attività	(8)	(1)
- utili da cessione	0	0
- perdite da cessioni	(8)	(1)
Risultato netto	**(8)**	**(1)**

Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	30/06/2012	30/06/2011
1. Imposte correnti	(2.505)	(2.527)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	50	10
3. Riduzione delle imposte correnti d'esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	263	328
5. Variazione delle imposte differite	(2)	(12)
6. Imposte di competenza dell'esercizio	**(2.194)**	**(2.201)**

Parte D – REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	**Utile (perdita) d'esercizio**	**7.108**	**(2.194)**	**4.914**
	Altre componenti reddituali			
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	(339)	(218)	(557)
	a) variazioni di *fair value*	1.136	(320)	816
	b) rigiro a conto economico	(1.475)	102	(1.373)
	- rettifiche da deterioramento	*0*	*0*	*0*
	- utili/perdite da realizzo	*(1.475)*	*102*	*(1.373)*
	c) altre variazioni	0	0	0
30.	Attività materiali	0	0	0
40.	Attività immateriali	0	0	0
50.	Copertura di investimenti esteri:	0	0	0
	a) variazioni di *fair value*	0	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0	0
	c) altre variazioni	0	0	0
60.	Copertura dei flussi finanziari:	0	0	0
	a) variazioni di *fair value*	0	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0	0
	c) altre variazioni	0	0	0
70.	Differenze di cambio:	0	0	0
	a) variazioni di valore	0	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0	0
	c) altre variazioni	0	0	0
80.	Attività non correnti in via di dismissione:	0	0	0
	a) variazioni di *fair value*	0	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0	0
	c) altre variazioni	0	0	0
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(109)	30	(79)
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0	0
	a) variazioni di *fair value*	0	0	0
	b) rigiro a conto economico	0	0	0
	- rettifiche da deterioramento	*0*	*0*	*0*
	- utili/perdite da realizzo	*0*	*0*	*0*
	c) altre variazioni	0	0	0
110.	**Totale altre componenti reddituali**	**(448)**	**(188)**	**(636)**
120.	**Redditività complessiva (Voce 10 + 110)**	**6.660**	**(2.382)**	**4.278**

Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Informazioni di natura quantitativa

Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	15.457	15.457
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	0	13.064	13.064
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0
4. Crediti verso banche	0	0	0	0	243.751	243.751
5. Crediti verso clientela	6.746	8.988	103	2.729	474.870	493.436
6. Attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0	0	0	0	0
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0
8. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
Totale 30/06/2012	**6.746**	**8.988**	**103**	**2.729**	**747.142**	**765.708**
Totale 31/12/2011	**6.631**	**10.850**	**0**	**1.444**	**735.163**	**754.088**

A.1.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate			In bonis			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	15.457	--	15.457	15.457
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0	0	13.064	0	13.064	13.064
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0	0	0	0	0	0
4. Crediti verso banche	0	0	0	243.751	0	243.751	243.751
5. Crediti verso clientela	32.024	13.458	18.566	478.280	3.410	474.870	493.436
6. Attività finanziarie valutate al *fair value*	0	0	0	0	--	0	0
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0
8. Derivati di copertura	0	0		0	--	0	0
Totale 30/06/2012	**32.024**	**13.458**	**18.566**	**750.552**	**3.410**	**747.142**	**765.708**
Totale 31/12/2011	**31.698**	**12.773**	**18.925**	**738.573**	**3.410**	**735.163**	**754.088**

A.1.3 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	0	0	--	0
b) Incagli	0	0	--	0
c) Esposizioni ristrutturate	0	0	--	0
d) Esposizioni scadute	0	0	--	0
e) Altre attività	243.751	--	0	243.751
Totale A	**243.751**	**0**	**0**	**243.751**
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	0	0	0	0
b) Altre	1.563	--	0	1.563
Totale B	**1.563**	**0**	**0**	**1.563**
Totale A + B	**245.314**	**0**	**0**	**245.314**

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
a) Sofferenze	18.223	11.477	--	6.746
b) Incagli	10.877	1.889	--	8.988
c) Esposizioni ristrutturate	106	3	--	103
d) Esposizioni scadute	2.818	89	--	2.729
e) Altre attività	506.661	--	3.410	503.251
Totale A	**538.685**	**13.458**	**3.410**	**521.817**
B. Esposizioni fuori bilancio				
a) Deteriorate	367	45	--	322
b) Altre	29.305	--	0	29.305
Totale B	**29.672**	**45**	**0**	**29.627**
Totale A + B	**568.357**	**13.503**	**3.410**	**551.444**

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Esposizione lorda iniziale	**17.360**	**12.849**	**0**	**1.489**
di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	**3.099**	**6.326**	**106**	**2.470**
B.1 ingressi da esposizioni creditizie in bonis	371	4.947	106	2.110
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	2.065	378	0	360
B.3 altre variazioni in aumento	663	1.001	0	0
C. Variazioni in diminuzione	**2.236**	**8.298**	**0**	**1.141**
C.1 uscite verso esposizioni creditizie in bonis	0	2.508	0	740
C.2 cancellazioni	799	0	0	0
C.3 incassi	1.437	3.372	0	16
C.4 realizzi per cessioni	0	0	0	0
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	2.418	0	385
C.6 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D. Esposizione lorda finale	**18.223**	**10.877**	**106**	**2.818**
di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute
A. Rettifiche complessive iniziali	**10.729**	**1.999**	**0**	**45**
di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0
B. Variazioni in aumento	**2.329**	**837**	**3**	**44**
B.1 rettifiche di valore	1.658	837	3	44
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	667	0	0	0
B.3 altre variazioni in aumento	4	0	0	0
C. Variazioni in diminuzione	**1.581**	**947**	**0**	**0**
C.1 riprese di valore da valutazione	311	163	0	0
C.2 riprese di valore da incasso	471	117	0	0
C.3 cancellazioni	799	0	0	0
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	0	667	0	0
C.5 altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0
D . Rettifiche complessive finali	**11.477**	**1.889**	**3**	**89**
di cui: esposizioni cedute non cancellate	0	0	0	0

Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio è ritenuta prioritaria dalla Banca e riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio stesso, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti di capitalizzazione, in modo da assicurare un adeguato profilo patrimoniale coerente con i rischi assunti nel rispetto dei requisiti di vigilanza.
La Banca è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dal Comitato di Basilea secondo le regole definite dalla Banca d'Italia. In base a tali regole, il rapporto tra il patrimonio e le attività di rischio ponderate deve essere almeno pari all'8%; il rispetto del requisito su base individuale è verificato trimestralmente dalla Banca d'Italia. Nel calcolo dei requisiti prudenziali, essendo la Banca parte di gruppo bancario, il requisito patrimoniale viene ridotto del 25%. Sotto il profilo regolamentare la Banca utilizza il cosiddetto "metodo *standard*" per il requisito patrimoniale per il rischio di credito, mentre per il profilo gestionale l'assorbimento viene calcolato con l'utilizzo di modelli interni.
Un primo momento di verifica dell'adeguatezza patrimoniale avviene nel processo di assegnazione degli obiettivi di *budget*: in funzione delle dinamiche di crescita attese di impieghi, altre attività e degli aggregati economici, si procede alla quantificazione dei rischi (credito, mercato, operativo) ed alla conseguente verifica di compatibilità dei *ratios*.
Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale viene ottenuto con l'utilizzo di varie leve, quali la politica di *pay out* e la gestione della politica degli impieghi in funzione della rischiosità delle controparti e delle tipologie delle esposizioni.
Il monitoraggio periodico del rispetto dei coefficienti di vigilanza prevede interventi, se necessari, con attività di indirizzo e controllo sugli aggregati patrimoniali, che prevedono eventuali azioni finalizzate ad una più adeguata riallocazione delle risorse patrimoniali.

B. Informazioni di natura quantitativa

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	30/06/2012	31/12/2011
1. Capitale	15.011	6.671
2. Sovrapprezzi di emissione	27.654	27.654
3. Riserve:	71.984	68.110
- di utili	71.984	68.110
a) legale	10.781	10.371
b) statutaria	23.336	21.285
c) azioni proprie	4.906	4.906
d) altre	32.961	31.548
- altre	0	0
4. Strumenti di capitale	0	0
5. (Azioni proprie)	0	0
6. Riserve da valutazione:	(1.019)	6.648
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	(214)	343
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti in via di dismissione	0	0
- Utili (perdite) attuariali relativi ai piani previdenziali a benefici definiti	(805)	(726)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	7.031
7. Utile (perdita) d'esercizio	4.914	6.951
Totale	**118.544**	**116.034**

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	30/06/2012		31/12/2011	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	0	987	0	1.606
2. Titoli di capitale	773	0	1.949	0
3. Quote di O.I.C.R.	0	0	0	0
4. Finanziamenti	0	0	0	0
Totale	**773**	**987**	**1.949**	**1.606**

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	**(1.606)**	**1.948**	**0**	**0**
2. Variazioni positive	**924**	**314**	**0**	**0**
2.1 Incrementi di *fair value*	924	211	0	0
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	0	0	0	0
- da deterioramento	0	0	0	0
- da realizzo	0	0	0	0
2.3 Altre variazioni	0	103	0	0
3. Variazioni negative	**305**	**1.489**	**0**	**0**
3.1 Riduzioni di *fair value*	0	0	0	0
3.2 Rettifiche da deterioramento	0	0	0	0
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive				
- da realizzo	0	1.475	0	0
3.4 Altre variazioni	305	14	0	0
4. Rimanenze finali	**(987)**	**773**	**0**	**0**

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Patrimonio di base

Nel Patrimonio di base, la quota del risultato d'esercizio attribuita a riserve è stata pari a 4.080 migliaia di euro. I filtri prudenziali sono risutati negativi per 148 migliaia di euro.

2. Patrimonio supplementare

Il Patrimonio supplementare si compone, tra l'altro, della Riserva per titoli AFS, pari a 372 migliaia di euro, e la conseguente deduzione, per filtri prudenziali, di 186 migliaia di euro. A tal proposito, si precisa che la Banca ha optato per la neutralizzazione degli effetti delle valutazioni sul patrimonio di vigilanza dei titoli emessi da Amministrazioni Centrali di Paesi UE allocati nel portafoglio AFS (c.d. approccio "simmetrico").

3. Patrimonio di terzo livello

A fine periodo non sono presenti elementi relativi al Patrimonio di terzo livello.

Il **Patrimonio di vigilanza**, al 30 giugno 2012, si attesta a 117.962 migliaia di euro.

B. Informazioni di natura quantitativa

		30/06/2012	31/12/2011
A.	**Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**117.924**	**106.774**
B.	Filtri prudenziali del patrimonio base:	(148)	(134)
B.1	Filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)	0	0
B.2	Filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)	(148)	(134)
C.	**Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)**	**117.776**	**106.640**
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	0	0
E.	**Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)**	**117.776**	**106.640**
F.	**Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**372**	**8.615**
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	(186)	(792)
G.1	Filtri prudenziali Ias/Ifrs positivi (+)	0	0
G.2	Filtri prudenziali Ias/Ifrs negativi (-)	(186)	(792)
H.	**Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)**	**186**	**7.823**
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		0
L.	**Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)**	**186**	**7.823**
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N.	**Patrimonio di Vigilanza (E + L – M)**	**117.962**	**114.463**
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	0	0
P.	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)**	**117.962**	**114.463**

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

Il rispetto dei limiti di adeguatezza patrimoniale, sia a livello di Tier 1 che di dotazione complessiva, è costantemente monitorato dai competenti organismi aziendali della Banca, anche attraverso una serie di *report* forniti dalle funzioni di *Risk Management* di Gruppo. Le linee guida su tale verifica sono inserite nel resoconto annuale dell'adeguatezza patrimoniale del Gruppo BPER (ICAAP), inviato periodicamente all'organo di vigilanza, identificando al suo interno funzioni e un sistema di metodologie ed approcci volti alla misurazione e/o valutazione continuativa dei rischi assunti. Il tutto con la finalità di indirizzare le azioni gestionali e quantificare la dotazione patrimoniale di cui la Banca deve disporre per fronteggiare i rischi assunti.

B. Informazioni di natura quantitativa

Categorie / Valori		Importi non ponderati		Importi ponderati / requisiti	
		30/06/2012	31/12/2011	30/06/2012	31/12/2011
A.	**ATTIVITÀ DI RISCHIO**				
A.1	**Rischio di credito e di controparte**	**797.332**	**831.938**	**358.441**	**407.536**
	1. Metodologia standardizzata	795.613	829.190	355.862	403.414
	2. Metodologia basata sui *rating* interni	0	0	0	0
	2.1 Base	0	0	0	0
	2.2 Avanzata	0	0	0	0
	3. Cartolarizzazioni	1.719	2.748	2.579	4.122
B.	**REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA**				
B.1	**Rischi di credito e di controparte**			**28.675**	**32.603**
B.2	**Rischi di mercato**			**25**	**28**
	1. Metodologia standard			25	28
	2. Modelli interni			0	0
	3. Rischio di concentrazione			0	0
B.3	**Rischio operativo**			**5.321**	**5.321**
	1. Metodo base			5.321	5.321
	2. Metodo standardizzato			0	0
	3. Metodo avanzato			0	0
B.4	**Altri requisiti prudenziali**			**0**	**0**
B.5	**Altri elementi del calcolo**			**(8.505)**	**(9.488)**
B.6	**Totale requisiti prudenziali**			**25.516**	**28.464**
C.	**ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA**				
C.1	Attività di rischio ponderate			318.950	355.800
C.2	Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate (Tier 1 *capital ratio*)			36,93%	29,97%
C.3	Patrimonio di vigilanza incluso TIER3 / Attività di rischio ponderate (*Total capital ratio*)			36,98%	32,17%

Le Attività di rischio ponderate (C.1) vengono calcolate come prodotto dei requisiti prudenziali (voce B.6) e 12,5 (inverso del coefficiente minimo obbligatorio pari all'8%).

Parte H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Operazioni con parti correlate

La Banca Popolare di Aprilia S.p.A. è controllata direttamente dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a r.l.. La Capogruppo possiede, al 30 giugno 2012, n. 1.587.752 azioni della nostra Banca, del valore nominale di euro 9 cadauna, pari al 95,197% dell'intero capitale sociale.

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Direttore Generale	
Benefici a breve termine per i dipendenti	329
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	11
Altri benefici a lungo termine	0
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	0
Pagamenti in azioni	0

In ordine ai compensi erogati nel corso del primo semestre 2012 ai Dirigenti con responsabilità strategiche, si precisa che gli stessi sono identificati negli Amministratori, nei Sindaci e nel Direttore Generale.

Nella retribuzione, oltre alla consueta erogazione in forma monetaria, sono compresi *benefit* a completamento del pacchetto remunerativo quali il fondo di previdenza integrativa, la polizza sanitaria, la polizza infortuni e la prassi di attribuire l'autovettura aziendale ad uso promiscuo. Non sono presenti piani di incentivazione di medio/lungo periodo, né piani di *stock option*.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi retributivi:

Benefici a breve termine per i dipendenti

Nei benefici a breve termine sono compresi stipendi, contributi per oneri sociali, indennità sostitutive per ferie non godute, assenze per malattia, permessi retribuiti, benefici quali polizza sanitaria e auto aziendale;

Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Nei benefici successivi al rapporto di lavoro è compreso il trattamento di fine rapporto;

Altri benefici a lungo termine

Non sono previsti altri benefici a lungo termine;

Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro

Non sono previste indennità per la cessazione del rapporto di lavoro;

Pagamenti in azioni

Come già detto, non sono previsti piani di *stock option*.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Il perimetro delle persone fisiche e giuridiche aventi le caratteristiche per rientrare nella nozione di parte correlata per il bilancio d'impresa, è stato definito sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24.

In particolare, una parte è correlata a un'entità se:

a) direttamente o indirettamente, attraverso uno o più intermediari, la parte:

- controlla l'entità, ne è controllata, oppure è soggetta al controllo congiunto (ivi incluse le entità controllanti, le controllate e le consociate);

- detiene una partecipazione nell'entità tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; o

- controlla congiuntamente l'entità;

b) la parte è una società collegata (secondo la definizione dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate) dell'entità;

c) la parte è una *joint venture* in cui l'entità è una partecipante (vedere IAS 31 Partecipazioni in *joint venture*);

d) la parte è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche dell'entità o la sua controllante;

e) la parte è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui ai punti a) o d);

f) la parte è un'entità controllata, controllata congiuntamente o soggetta ad influenza notevole da uno dei soggetti di cui ai punti d) o e), ovvero tali soggetti detengono, direttamente o indirettamente, una quota significativa di diritti di voto; o

g) la parte è un fondo pensionistico per i dipendenti dell'entità, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.

Le operazioni svolte dalla Banca con le proprie parti correlate sono state effettuate nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Non sono inoltre ravvisabili operazioni atipiche e/o inusuali che, peraltro, non sono state effettuate neanche con altri soggetti. Non sono state, infine, poste in essere operazioni significative il cui accadimento risulti non ricorrente.

Si riportano, di seguito, i rapporti intrattenuti dalla Banca con le proprie parti correlate:

Parte correlata/Rapporti	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Controllante	237.606	830	0	2.800	141
Società del Gruppo	38.140	49	0	630	896
Amministratori, Sindaci e Direttore Generale	120	5.070	0	4	118
Altre parti correlate	1.391	4.537	0	105	105
Totale	**277.257**	**10.486**	**0**	**3.539**	**1.260**

Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori operativi", emanato con Regolamento CE n. 1358/2007, ed applicato a partire dal 1° gennaio 2009. L'IFRS 8 stabilisce che i segmenti operativi oggetto d'informativa di bilancio devono essere individuati sulla base della reportistica interna che viene visionata dal *top management* al fine di valutare la *performance* tra i medesimi, con ciò segnando una differenza sostanziale rispetto all'approccio dello IAS 14 basato sui "rischi e benefici", che prevedeva la ripartizione dei dati di bilancio in settori omogenei per natura dei rischi e delle fonti di redditività.

Il criterio utilizzato per l'attribuzione delle diverse poste analizzate si basa su soglie qualitative e quantitative coerenti con la segmentazione della clientela che è utilizzata dalla Banca per la definizione delle politiche commerciali e costituisce la base per le rendicontazioni gestionali direzionali; i Settori operativi individuati hanno caratteristiche economiche similari e risultano omogenee al loro interno per:

- natura dei prodotti e servizi e dei processi distributivi;
- tipologia di clientela;
- metodologie di *marketing*;
- natura del contesto normativo.

Per la loro valenza strategica i settori individuati sono riportati nell'informativa anche in presenza di risultati economici inferiori alle soglie quantitative previste, in quanto ritenuti utili per gli utilizzatori del bilancio.

Settori operativi

Lo schema suddivide i dati economici e patrimoniali nei seguenti settori operativi:

- ***Private***: sono incluse le poste economiche e patrimoniali derivanti da rapporti con persone fisiche e cointestazioni sottoposte al contratto di adesione al servizio "BperPrivate";
- ***Retail***: sono incluse le poste economiche e patrimoniali derivanti da rapporti con le seguenti tipologie di clientela:
  - persone fisiche e cointestazioni non sottoposte al contratto di adesione al servizio "BperPrivate";
  - ditte individuali;
  - società di persone o capitali non finanziarie con fatturato inferiore ai 2,5 milioni di euro e accordato operativo sul Gruppo bancario inferiore a 1 milione di euro.
- ***Corporate***: sono incluse le poste economiche e patrimoniali derivanti da rapporti con le seguenti tipologie di clientela:
  - Amministrazione pubbliche;
  - società non finanziarie non residenti;
  - società di persone e capitali non finanziarie con fatturato uguale o maggiore a 2,5 milioni di euro ed inferiore a 20 milioni di euro o accordato operativo totale sul Gruppo bancario uguale o superiore a 1 milione di euro;
  - società di persone e capitali non finanziarie con fatturato uguale o maggiore a 20 milioni di euro ed inferiore a 250 milioni di euro.
- ***Large Corporate***: sono incluse le poste economiche e patrimoniali derivanti da rapporti con le seguenti tipologie di clientela:
  - società di persone e capitali non finanziarie con fatturato individuale superiore a 250 milioni di euro oppure Società di persone e capitali non finanziarie appartenenti ad un gruppo aziendale con fatturato da bilancio consolidato uguale o superiore a 250 milioni di euro;
  - società di persone e capitali che per Sae o appartenenza ad un gruppo sarebbero da segmentare all'interno del macrosegmento Controparti Istituzionali, ma che per un miglior presidio gestionale si ritiene di gestire come *Large Corporate*.
- ***Finanza***: sono incluse le poste economiche e patrimoniali derivanti da attività di tesoreria, di gestione dei portafogli di proprietà della Banca, di accesso ai mercati finanziari e di supporto operativo specialistico alla rete commerciale.
- ***Corporate Center***: sono incluse poste economiche e patrimoniali derivanti da attività rivolte al governo della Banca, alle scelte strategiche e alle relative linee di indirizzo (patrimonio netto, partecipazioni, ecc.) o non collegabili direttamente alle altre aree di *business*.

Distribuzione per settori di attività: dati economici

In base ai requisiti definiti dal principio IFRS 8, il prospetto di Conto economico per "Settori operativi" riporta le seguenti informazioni:

Voce di bilancio	*Retail*	*Private*	*Corporate*	*Large Corporate*	Finanza	*Corporate Center*	Totale
Margine d'interesse	5.073	0	3.848	2	3.098	(1.932)	10.089
Commissioni nette	5.859	0	1.568	4	0	0	7.431
Margine d'intermediazione	10.955	0	5.416	6	5.208	(1.932)	19.653
Risultato netto della gestione finanziaria - 2012	**10.388**	**0**	**4.682**	**(10)**	**5.208**	**(1.932)**	**18.336**
Risultato netto della gestione finanziaria - 2011	**11.036**	**0**	**3.918**	**85**	**2.604**	**(815)**	**16.828**
Costi operativi	(6.850)	0	(1.403)	(1)	(119)	(2.847)	(11.220)
Risultato corrente al lordo delle imposte - 2012	**3.538**	**0**	**3.281**	**(11)**	**5.087**	**(4.787)**	**7.108**
Risultato corrente al lordo delle imposte – 2011	**3.934**	**0**	**2.638**	**81**	**2.468**	**(3.317)**	**5.804**

Le suddette voci di bilancio sono state allocate ai Settori operativi in base alle informazioni presenti nei sistemi informativi gestionali riconciliati con quelli contabili.

Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

In base ai requisiti definiti dal principio IFRS 8, il prospetto di Stato patrimoniale per "Settori operativi" riporta le seguenti informazioni:

Voce di bilancio	*Retail*	*Private*	*Corporate*	*Large Corporate*	Finanza	*Corporate Center*	Totale
Attività finanziarie	0	0	0	0	29.746	0	29.746
Crediti verso banche	0	0	0	0	243.751	0	243.751
Crediti verso clientela	245.817	0	247.512	107	0	0	493.436
Altre attività	10.218	0	2.057	2	74	22.465	34.816
Totale attivo – 30/06/2012	**256.035**	**0**	**249.569**	**109**	**273.571**	**22.465**	**801.749**
Totale attivo – 31/12/2011	**262.893**	**0**	**262.001**	**2**	**246.515**	**22.310**	**793.721**
Debiti verso banche	0	0	0	0	1.554	0	1.554
Debiti verso clientela	429.231	0	42.115	193	0	0	471.539
Altre passività e patrimonio netto	187.548	0	4.768	0	0	136.340	328.656
Totale passivo e patrimonio netto – 30/06/2012	**616.779**	**0**	**46.883**	**193**	**1.554**	**136.340**	**801.749**
Totale passivo e patrimonio netto – 31/12/2011	**612.141**	**0**	**41.402**	**40**	**1.220**	**138.918**	**793.721**

I dati patrimoniali sono stati allocati ai Settori operativi in base agli stessi criteri delle relative poste economiche.

ALLEGATI

PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'

(Art. 10 Legge 19 marzo 1983 n. 72)

(in unità di euro)

Immobili	**ammontare rivalutazione L. 23/12/2005 n. 266**	**ammontare rivalutazione L. 21/11/2000 n. 342**	**ammontare rivalutazione L. 29/12/1990 n. 408**	**ammontare rivalutazione L. 19/3/1983 n. 72**	**ammontare rivalutazione L. 2/12/1975 n. 576**
APRILIA - Piazza Roma Sede di Aprilia	1.465.037	1.847.821	1.136.205	671.394	28.405
APRILIA - Via Rossetti Immobile ad uso uffici	153.105	0	46.481	0	0
APRILIA - Loc. Campoverde Via Cicerone Immobile ad uso filiale	99.176	272.295	134.279	0	0
CISTERNA DI LATINA Corso della Repubblica, 141 Immobile ad uso filiale	46.390	510.140	284.051	0	0
APRILIA - Piazza Roma angolo Via dei Lauri Direzione Generale	529.066	201.426	0	0	0
APRILIA - Via Grecia, 2/4 Immobile ad uso filiale	112.083	39.428	0	0	0
ROMA - Via degli Astri 97/103 Immobile ad uso filiale	400.733	0	0	0	0
TOTALE	**2.805.590**	**2.871.110**	**1.601.016**	**671.394**	**28.405**

PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ AL 30 GIUGNO 2012

(in unità di euro)

ubicazione	fabbricato				terreno
	valore di bilancio	mq	vita utile residua	% amm.to	valore di bilancio
Aprilia - Piazza Roma sc (Dir. Gen.)	1.262.576	878	46	1,85	1.053.600
Aprilia - Piazza Roma sc (Dir. Gen.)	175.721	115	76	1,19	138.000
Aprilia - Via Rossetti	207.484	130	67	1,33	--
Aprilia - Piazza Roma sc (Sede)	2.630.356	1.651	52	1,67	1.981.200
Aprilia - Località Campoverde	476.187	325	37	2,22	--
Cisterna - Corso della Repubblica	842.375	451	36	2,27	--
Nettuno, Via Traunreut	730.798	329	55	1,75	--
Aprilia - Via Grecia	265.703	144	41	2,04	--
Roma - Via degli Astri	869.940	260	42	2,00	--
Pomezia - Via Laurentina	568.036	167	68	1,43	--
TOTALE	**8.029.176**	**4.450**			**3.172.800**

IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

Denominazione

La Banca popolare di Aprilia S.p.A. è controllata dalla Banca popolare dell'Emilia Romagna - che esercita l'attività di direzione e coordinamento di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile - e fa parte dell'omonimo Gruppo. La Capogruppo possiede, al 30 giugno 2012, n. 1.587.752 azioni della nostra Banca, del valore nominale di euro 9 cadauna, pari al 95,197% dell'intero capitale sociale.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2011

Con riferimento all'articolo 2497-bis comma 4 del Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 (riforma del diritto societario), forniamo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Capogruppo:

Situazione patrimoniale

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	**31/12/2011**
Crediti verso banche e somme liquide	6.005.460
Crediti verso clientela	22.609.856
Attività finanziarie	3.345.832
Partecipazioni, attività materiali ed immateriali	3.429.056
Attività fiscali e diverse	733.213
Totale	**36.123.417**

Voci del passivo	**31/12/2011**
Debiti verso banche	8.150.897
Debiti verso clientela	11.882.389
Titoli in circolazione e passività finanziarie	12.034.323
Passività diverse e fondi	801.351
Patrimonio netto	3.254.457
Totale	**36.123.417**

Conto economico

Voci	31/12/2011
Margine di interesse	**455.595**
Commissioni nette	299.282
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	150.189
Margine di intermediazione	**905.066**
Rettifiche/riprese di valore nette per deterior. di crediti ed altre att. finanziarie	(134.905)
Risultato netto della gestione finanziaria	**770.161**
Costi operativi	(443.912)
Utili (perdite) delle partecipazioni e da cessione di investimenti	(111.089)
Utile lordo dell'operatività corrente	**215.160**
Imposte sul reddito dell'esercizio	(54.759)
Utile netto d'esercizio	**160.401**

PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Come previsto dall'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti (Delibera CONSOB 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni), riportiamo, di seguito, una tabella illustrativa dei compensi percepiti, per il primo semestre 2012, dalla società PricewaterhouseCoopers SpA, incaricata della revisione contabile per gli esercizi 2008/2016 con delibera dell'assemblea dei soci del 14 aprile 2008.

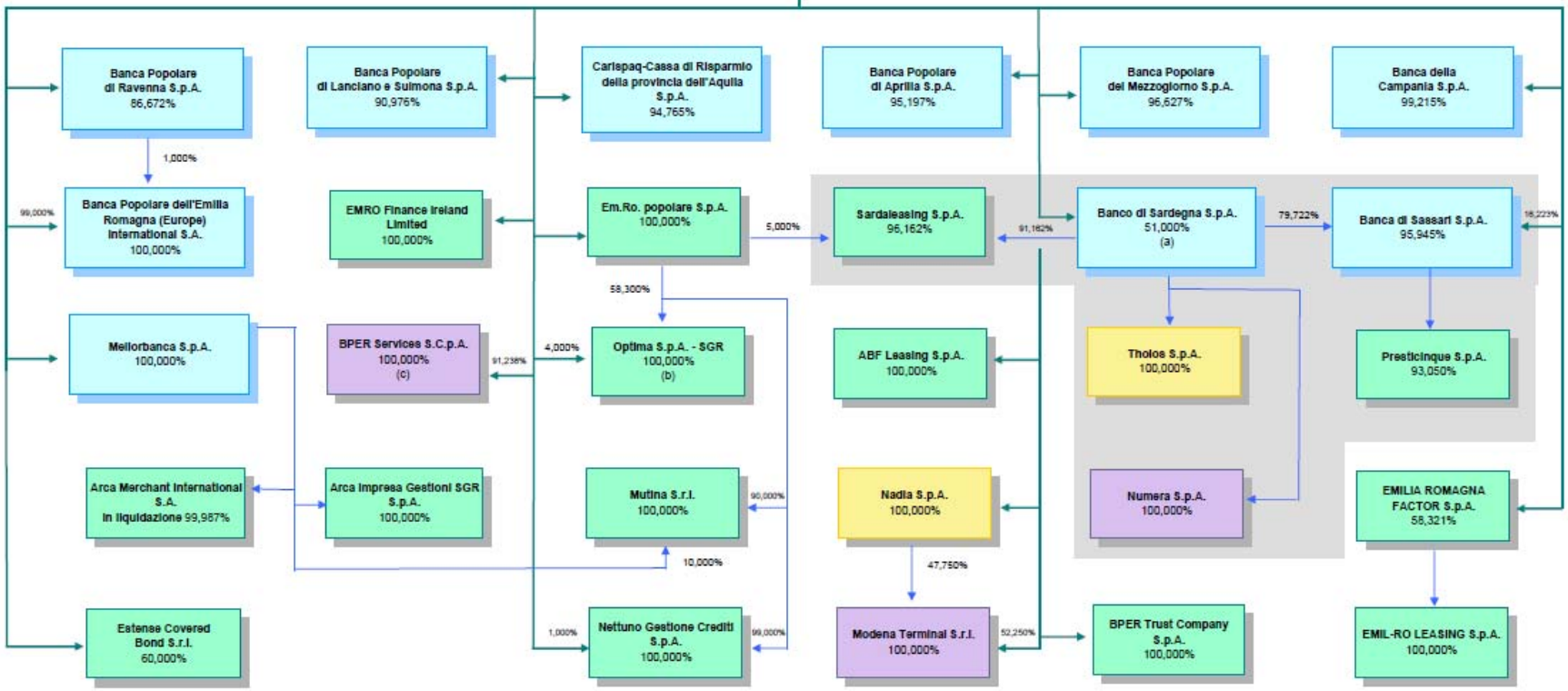
(in migliaia di euro)

Tipologia di servizi	**Soggetto che ha erogato il servizio**	**Destinatario**	**Compensi**
Revisione contabile	PricewaterhouseCoopers S.p.A.	Banca popolare di Aprilia S.p.A.	14
Servizi di attestazione	--	--	--
Servizi di consulenza fiscale	--	--	--
Altri servizi	--	--	--
Totale			**14**

GRUPPO BPER

Banca popolare dell'Emilia Romagna

SITUAZIONE AL 30/06/2012



a) Corrispondente al 49,495% dell'intero ammontare del Capitale Sociale costituito da azioni ordinarie, privilegiate e da azioni di risparmio, queste ultime prive del diritto di voto.

b) Partecipano altresì nella Optima SGR S.p.A. : Banco di Sardegna S.p.A. (19,200%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (1,100%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (6,200%), Banca della Campania S.p.A. (4,300%), Carispaq S.p.A. (2,800%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (1,000%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (3,100%).

c) Partecipano altresì nella BPER Services S.C.p.A. : Banco di Sardegna S.p.A. (4,762%), Banca di Sassari S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Lanciano e Sulmona S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Ravenna S.p.A. (0,400%), Banca della Campania S.p.A. (0,400%), Carispaq S.p.A. (0,400%), Banca popolare del Mezzogiorno S.p.A. (0,400%), Banca popolare di Aprilia S.p.A. (0,400%), Optima SGR S.p.A. (0,400%), Meliorbanca S.p.A. (0,400%) e Sardaleasing S.p.A. (0,400%).

Il perimetro di consolidamento comprende anche le controllate:
- dalla Capogruppo: Immo.Bi. S.r.l. (80,900%),
- da Em.Ro. popolare S.p.A. e dalla Capogruppo: Forum Guido Monzani S.r.l. (rispettivamente 90,000% e 10,000%),
- da Meliorbanca S.p.A.: Melior Valorizzazioni Immobili S.r.l. (100,000%),

non iscritte al gruppo in quanto prive dei necessari requisiti di strumentalità.
- da Emilia Romagna Factor S.p.A.: Ekaton S.r.l. (50,000%) non iscritta al Gruppo in quanto il controllo congiunto non rientra nella casistica dell'art. 2359 Cod. civ.

ARTICOLAZIONE TERRITORIALE DELLA BANCA

DIREZIONE GENERALE

04011 – APRILIA (LT)	Tel.	069286251
Piazza Roma, angolo Via dei Lauri	Telefax	069275940 – 069271778

SEDE

04011 – APRILIA (LT)	Tel.	069286251
Piazza Roma, snc	Telefax	0692727551 – 92012345

DIPENDENZE – PROVINCIA DI LATINA

04010 – APRILIA - CAMPOVERDE (LT)	Tel.	0692902253 – 0692902046
Via Cicerone, snc	Telefax	0692903055
04012 – CISTERNA DI LATINA (LT)	Tel.	069695379
Corso della Repubblica, 141	Telefax	069693866
04010 – LATINA - BORGO PODGORA (LT)	Tel.	0773637511
Via delle Acque Alte, 11	Telefax	0773636127
04011 – APRILIA (LT)	Tel.	0692855013 – 0692855014
Via Grecia (Quartiere Toscanini)	Telefax	0692855015
04011 – APRILIA – CAMPO DI CARNE (LT)	Tel.	069268664 – 069268673
Via Nettunense, 293	Telefax	069268517
04010 – LATINA - BORGO MONTELLO (LT)	Tel.	0773458018 – 0773458520
Via Sterpara, 6/c	Telefax	0773458473
04010 – LATINA - BORGO FAITI (LT)	Tel.	0773255634 – 0773255641
Foro Appio - Via Migliara 45 - Km. 42,500	Telefax	0773255642
04100 – LATINA	Tel.	0773487186 - 0773666932
Via Sperlonga, 6	Telefax	0773411621

DIPENDENZE – PROVINCIA DI ROMA

00048 – NETTUNO (RM)	Tel.	069850646 – 069850780
Via Traunreut, snc	Telefax	069851349
00040 – LANUVIO - CAMPOLEONE (RM)	Tel.	069303979
Via Nettunense, 36	Telefax	069303989
00040 – POMEZIA - TORVAIANICA (RM)	Tel.	069173266 – 069173308
Via Danimarca, 53/55	Telefax	069173652
00040 – ANZIO - LAVINIO (RM)	Tel.	069815476 – 069815514
Via della Marina, 24	Telefax	0698116077
00144 – ROMA - EUR TORRINO	Tel.	0652200926 – 0652200928
Via degli Astri, 97/103	Telefax	0652200783
00040 – ARICCIA - FONTANA DI PAPA (RM)	Tel.	069340799 – 0693495762
Piazza Pietro Nenni, 13	Telefax	0693495764
00040 – POMEZIA - SANTA PROCULA (RM)	Tel.	0691969051 – 0691969059
Via Laurentina Km. 25,500	Telefax	0691821625
00041 – ALBANO LAZIALE (RM)	Tel.	0693262070 – 0693262084
Via S. Pancrazio, 2/10	Telefax	0693262085
00133 – ROMA - TORRE GAIA	Tel.	0620434292
Via Cino del Duca, 16/26	Telefax	0620434244
00143 – ROMA - TOR PAGNOTTA	Tel.	0650684764
Via Edoardo Amaldi, 284	Telefax	0650173266
00122 – ROMA - OSTIA LIDO	Tel.	0656340257 - 0656447984
Via delle Gondole, 155/157	Telefax	0656447991
00146 – ROMA - EUR MARCONI	Tel.	065575839
Via Pietro Blaserna, 25/31	Telefax	065574117
00049 – VELLETRI (RM)	Tel.	0696430567
Viale Oberdan, 33	Telefax	0696430489
00169 – ROMA - TORRE MAURA	Tel.	062674337
Via delle Rondini, 7/a	Telefax	06266989
00125 – ROMA - ACILIA	Tel.	0652362118
Via di Acilia, 78b/80	Telefax	0652357838
00040 – POMEZIA (RM)	Tel.	0691251019
Via del Mare, 73/c	Telefax	0691802318

Banca Popolare di Aprilia S.p.A.
con Sede in Aprilia (LT), piazza Roma, snc
Numero di Matricola Albo delle Banche 4521 – Codice ABI 5414.8
Gruppo Banca popolare dell'Emilia Romagna
Iscritto all'Albo dei Gruppi con codice 5387.6 del 7/8/1992
http://www.popaprilia.it – E-mail: ragioneria@popaprilia.it
Codice Fiscale, Partita Iva e n. iscrizione al Registro Imprese 00089400592
C.C.I.A.A. Latina n. 18668 – Capitale sociale al 30/06/2012: € 15.010.740
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia